

INDICATORE DI PROBABILITA'			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
1	Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	Alto	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Medio	Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Basso	Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza
2	Coerenza operativa: coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	Alto	Il processo è regolato da diverse norme sia di livello nazionale sia di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte sia del legislatore nazionale sia di quello regionale, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operativa
		Medio	Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operativa
		Basso	La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello nazionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa

3	Rilevanza degli interessi “esterni” quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		Basso	Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante
4	Livello di opacità del processo , misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, gli eventuali rilievi da parte dell’OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	Alto	Il processo è stato oggetto nell’ultimo anno di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, e/o rilievi da parte dell’OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
		Medio	Il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, e/o rilievi da parte dell’OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
		Basso	Il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, nei rilievi da parte dell’OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
5	Presenza di “eventi sentinella” per il processo, ovvero procedimenti avviati dall’autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell’Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	Alto	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell’ultimo anno

		Medio	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni
		Basso	Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o
			amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	Alto	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste
		Medio	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste
		Basso	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure
7	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e- mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio	Alto	Segnalazioni in ordine a casi di abuso, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
		Medio	Segnalazioni in ordine a casi di cattiva gestione e scarsa qualità del servizio, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
		Basso	Nessuna segnalazione e/o reclamo

8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa (art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	Alto	Presenza di gravi rilievi tali da richiedere annullamento in autotutela o revoca dei provvedimenti interessati negli ultimi tre anni
		Medio	Presenza di rilievi tali da richiedere l'integrazione dei provvedimenti adottati
		Basso	Nessun rilievo o rilievi di natura formale negli ultimi tre anni
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	Alto	Utilizzo frequente dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato o mancato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti
		Medio	Utilizzo dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti
		Basso	Nessun interim o utilizzo della fattispecie per il periodo strettamente necessario alla selezione del personale per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti

INDICATORE DI IMPATTO			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
1	Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
2	Impatto in termini di contenzioso , inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		Basso	Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo
3	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio , inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	Alto	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente
		Medio	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne
		Basso	Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio
4	Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente molto rilevanti

		Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente sostenibili
		Basso	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli



	INDICATORI PROBABILITA' (A)																											
PROCESSO	1 DISCREZIONALITA'			2 COERENZA OPERATIVA			3 RILEVANZA DEGLI INTERESSI "ESTERNI"			4 LIVELLO DI OPACITA' DEL PROCESSO			5 PRESENZA DI "EVENTI SENTINELLA"			6 LIVELLO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SIA GENERALI SIA SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT PER IL PROCESSO/ATTIVITA'			7 SEGNALAZIONI, RECLAMI			8 PRESENZA DI GRAVI RILIEVI A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA			9 CAPACITA' DELL'ENTE DI FAR FRONTE ALLE PROPRIE CARENZE ORGANIZZATIVE NEI RUOLI DI RESPONSABILITA'			GIUDIZIO SINTETICO (A)
	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	
1																												
2																												
3																												
4																												
5																												
6																												
7																												
8																												
9																												
10																												

INDICATORI IMPATTO (B)													
PROCESSO	1 IMPATTO SULL'IMMAGINE DELL'ENTE			2 IMPATTO IN TERMINI DI CONTENZIOSO			3 IMPATTO ORGANIZZATIVO E/O SULLA CONTINUITA' DEL SERVIZIO			4 DANNO GENERATO			GIUDIZIO SINTETICO (B)
	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO			
PROCESSO	PROBABILITA' (A)	IMPATTO (B)	LIVELLO DI RISCHIO
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO		LIVELLO DI RISCHIO
PROBABILITA'	IMPATTO	
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	Rischio critico
Medio	Alto	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Rischio basso
Basso	Medio	
Basso	Basso	Rischio minimo

SETTORE ISTITUZIONALE
Dirigente Responsabile e Segretario Generale Dott.ssa Diana Rita Naverio

Area di rischio: attività ulteriori Attività di Controllo e Verifica

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
1	Controllare la gestione amministrativa, economica e operativa dell'ente	Predisposizione della relazione in materia di vigilanza e controllo sugli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 26 comma 4 della legge n. 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni.	Alterazione, manipolazione e/o utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Medio	Procedura formalizzata per la gestione dell'attività	Presentazione in sede di elaborazione della relazione delle modalità operative per la definizione dei contenuti	Controllo preventivo per le modalità operative adottate
					Predisposizione della metodologia operativa per l'effettuazione dei controlli	Presentazione preliminare alla Giunta Comunale del modello e dei contenuti della relazione	
2	Programmare, pianificare e controllare le performance	Approvazione relazione finale sulla performance	Alterazione, manipolazione e/o utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Medio	Predisposizione ed utilizzo di schemi standard per attività ispettiva, di controllo e di verifica	Presentazione preliminare alla Giunta Comunale del modello e dei contenuti della relazione	Monitoraggio intermedio delle attività e del raggiungimento degli obiettivi
3	Programmare e controllare l'effettiva adozione delle misure inserite nel Piano	Adozione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento	Mancato rispetto dell'applicazione delle misure inserite nel Piano	Basso	Utilizzo di schemi standard per la rendicontazione dell'effettiva adozione delle misure	Predisposizione di report standardizzati per il monitoraggio e il miglioramento dei processi	Monitoraggio intermedio delle attività e del raggiungimento degli obiettivi attraverso la calendarizzazione di incontri periodici

Aree di rischio: Gestione flussi documentali, notifiche, pubblicazione

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
4	Gestire le notifiche e la pubblicazione all'Albo Pretorio	Notificazione atti	Mancato rispetto dei tempi dei procedimenti previsti per legge o regolamento	Medio	Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti	Predisposizione report di controllo con cadenza trimestrale	Monitoraggio trimestrale delle notificazioni eseguite
		Pubblicazione atti albo pretorio	Mancato rispetto dei tempi dei procedimenti previsti per legge o regolamento	Medio	Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti	Predisposizione report di controllo con cadenza trimestrale	Monitoraggio trimestrale delle notificazioni eseguite

Area di rischio: Advocatura ed attività contenzioso

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
5	Gestire il procedimento contenzioso	Gestione fallimenti e recupero crediti	Insinuazione ai fallimenti e recupero dei crediti dovuti.	Medio	Monitoraggio delle cause pervenute e dei procedimenti attivati	Rotazione del personale addetto alla attività istruttoria	Predisposizione di un report annuale, con particolare attenzione ai tempi di procedimento e alla collaborazione con altri uffici coinvolti nella procedura.
		Gestione fallimenti e Ricorsi al TAR, Tribunale ordinario (Secondo Grado) e Presidenti della Repubblica	Incarichi legali: affidamento incarichi	Basso	Monitoraggio delle cause pervenute e dei procedimenti attivati	Rotazione del personale addetto alla attività istruttoria	Predisposizione di un report annuale, con particolare attenzione agli affidamenti di incarico

Aree di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
6	Promuovere manifestazioni sociali, culturali, sportive e del tempo libero, anche attraverso la forma del patrocinio senza beneficio economico	Concessione patrocini ad enti e associazioni	Concessione patrocinio ad iniziative che non soddisfino i requisiti da Regolamento o che abbiano scopi commerciali o di lucro differenti da quelli strettamente individuati	Medio	Controllo rigoroso di tutte le iniziative patrocinate con verifica requisiti tramite specifica istruttoria	Report semestrale	Report semestrale

Area di rischio: Gestione attività contenzioso-Sinistri assicurativi

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
7	Gestire il procedimento contenzioso	Gestione del contenzioso da sinistro stradale e da interventi su richiesta di danni causati dal Comune	Alterazione dei dati	Basso	Monitoraggio delle cause pervenute e dei procedimenti attivati	Personale addetto in Istruttoria collabora con personale incaricato della Polizia Locale	Predisposizione di un report annuale, con particolare attenzione agli affidamenti di incarico alle assicurazioni e dell'esito delle procedure di rimborso assicurativo

Aree di rischio: Acquisizione e gestione del personale

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
8	Gestire la mobilità interna ed esterna	Mobilità esterna da altri Enti	Pilotamento di procedure e/o attività ai fini della concessione di privilegi e/o favori	Medio	Definizione criteri per la verifica ed il controllo dei requisiti	Adozione del bando a firma congiunta	Controllo regolarità successiva attraverso Commissione internal Auditing
		Mobilità esterna per altri Enti	Pilotamento di procedure e/o attività ai fini della concessione di privilegi e/o favori	Medio	Definizione criteri per la verifica ed il controllo dei requisiti	Adozione del bando a firma congiunta	Controllo regolarità successiva attraverso Commissione internal Auditing
	Programmare e reclutare il personale, con le diverse forme contrattuali	Procedure di accesso al pubblico impiego per Operatori, Operatori esperti, Istruttori, Funzionari mediante procedure selettive e concorsuali	Pilotamento di procedure e/o attività ai fini della concessione di privilegi e/o favori	Alto	Adozione del provvedimento con firma congiunta	Adozione del bando a firma congiunta	Controllo regolarità successiva attraverso Commissione internal Auditing
					Definizione criteri per la verifica ed il controllo dei requisiti	Attestazione della Commissione esaminatrice del possesso da parte dei candidati dei requisiti	Controllo regolarità successiva attraverso Commissione internal Auditing
9		Procedure di accesso al pubblico impiego per cat. Operatori mediante selezione pubblica Centro per l'impiego	Pilotamento di procedure e/o attività ai fini della concessione di privilegi e/o favori	Alto	Adozione del provvedimento con firma congiunta	Adozione del bando a firma congiunta	Controllo regolarità successiva attraverso Commissione internal Auditing
				Medio	Definizione criteri per la verifica ed il controllo dei requisiti	Attestazione della Commissione esaminatrice del possesso da parte dei candidati dei requisiti	Controllo regolarità successiva attraverso Commissione internal Auditing
10	Fornire consulenza interna e gestione del rapporto di lavoro subordinato	Procedure per rilascio aspettative	Pilotamento di procedure e/o attività ai fini della concessione di privilegi e/o favori	Medio-Basso	Implementazione sistema efficace di controllo sui servizi	Predisposizione di un report semestrale	Predisposizione di un report semestrale
		Fondo risorse decentrate: provvedimenti per l'utilizzo	Alterazione, manipolazione e/o utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Medio-Basso	Adozione del provvedimento mediante la sottoscrizione multipla del parere tecnico	Verifica degli atti determinativi per accertare la presenza delle firme di tutti i componenti della delegazione di parte pubblica	Verifica degli atti determinativi per accertare la presenza delle firme di tutti i componenti della delegazione di parte pubblica
		Certificazioni e attestazioni varie	Discrezionalità nell'intervenire	Medio	Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti	Predisposizione di un report a cadenza semestrale	Predisposizione di un report a cadenza semestrale
					Monitoraggio rispetto ordine cronologico delle istanze	Predisposizione di un report a cadenza semestrale	Predisposizione di un report a cadenza semestrale
		Riconoscimento permessi L. 104/92	Pilotamento di procedure e/o attività ai fini della concessione di privilegi e/o favori	Medio	Implementazione sistema efficace di controllo sui servizi	Predisposizione di un report semestrale	Predisposizione di un report semestrale
		Liquidazione competenze fisse ed accessorie	Pilotamento di procedure e/o attività ai fini della concessione di privilegi e/o favori	Medio	Implementazione sistema efficace di controllo sui servizi	1. Adozione congiunta della firma dei ruoli per il pagamento delle competenze fisse; 2. Verifica degli atti determinativi avente ad oggetto la liquidazione di competenze accessorie per accertare la presenza delle firme di tutti i componenti della delegazione di parte pubblica	Predisposizione di un report annuale sulle segnalazioni/reclami pervenuti aventi ad oggetto la liquidazione delle competenze fisse ed accessorie
		Risoluzione del rapporto di lavoro: trattamento previdenziale	Alterazione, manipolazione e/o utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Medio-Basso	Definizione criteri per la verifica ed il controllo dei requisiti	Predisposizione di un report annuale per la verifica a campione comunque di almeno una pratica	Verifica a campione nella misura del 10% e comunque di almeno una pratica

AGGIORNAMENTO MISURA SPECIFICA SELEZIONI PUBBLICHE

RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

Processo/FaseRECLUTAMENTO TRAMITE CONCORSO PUBBLICO / SELEZIONE PUBBLICA / AVVISO DI MOBILITA' DA ALTRE P.A.		
Fattori abilitanti - Valutazione rischio		
DISCREZIONALITA' (ambito normato in misura poco significativa da leggi/regolamenti)		Medio
COMPLESSITA' (articolazione del procedimento in un numero significativo di fasi endoprocedimentali)		Alto
BASSO NUMERO DI DIPENDENTI COINVOLTI nelle varie fasi del procedimento (rischio alto se numero inferiore o uguale a 2)		Medio
PRESENZA DI RILEVANTI INTERESSI ESTERNI, ANCHE ECONOMICI		Alto
ASSENZA DI CONTROLLI STRUTTURATI ALMENO A CAMPIONE		Medio
CARENZA DI COMPETENZE SPECIFICHE DA PARTE DEL PERSONALE		Medio
COMPLESSITA' GIURIDICA E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO		Medio
MANCATA APPLICAZIONE DELLA ROTAZIONE INTERNA NEGLI ULTIMI 5 ANNI		Medio
QUALIFICAZIONE PREVALENTE DI RISCHIO (ALTO/MEDIO-ALTO/MEDIO/MEDIO-BASSO/BASSO)		Medio
RISCHIO RESIDUO (ALTO/MEDIO-ALTO/MEDIO/MEDIO-BASSO/BASSO)		Medio
Attività	Rischi	Misure
Definizione del profilo necessario alle esigenze istituzionali e del numero di unità di personale da assumere	Incoerenza con le necessità dell'Amministrazione	Programmazione delle assunzioni in funzione delle politiche e degli obiettivi dell'Amministrazione, in ottemperanza al Regolamento sull’Ordinamento Servizi e degli Uffici. Il provvedimento di indizione di concorso, ovvero l'emanazione dell'avviso di selezione,devono contenere l'espressa indicazione che i requisiti di partecipazione richiesti corrispondano ai requisiti di professionalità necessari al perseguimento delle politiche e degli obiettivi dell’ente, recepiti negli atti di programmazione pluriennale ed annuale sul fabbisogno del personale.
Definizione requisiti di ammissione	Richiesta titoli di studio o requisiti specifici non giustificati dalla posizione da ricoprire	Nel caso in cui vengano richiesti requisiti specifici ulteriori, il provvedimento di indizione del concorso ovvero l'avviso di selezione devono espressamente motivaretale richiesta, con l'enunciazione delle ragioni connesse alla funzione o ai compiti insiti nella posizione da ricoprire e delle particolari esigenze istituzionali da soddisfare.

Attività	Rischi	Misure
Nomina commissione - scelta dei componenti	Ridotta imparzialità per rapporti di parentela/affinità con i candidati o di conflitti di interesse con i candidati. Incompatibilità dei componenti per cariche politiche e/o sindacali ricoperte	Acquisizione di dichiarazione dei componenti in ordine alla insussistenza di cause ostative; attività di consulenza e controllo a livello centrale da parte del Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane. Per i concorsi per assunzioni a tempo indeterminato si prevede che le commissioni non possano essere composte da più di due unità di personale appartenenti allo stesso Settore e che eventuali eccezioni debbano essere adeguatamente motivate.
Determinazione dei criteri di valutazione	Favoreggiamento di alcuni candidati rispetto ad altri	Consegna ai componenti della commissione di concorsopubblico di vademecum circa gli adempimenti a carico della stessa, con particolare riferimento alla adozione dei criteri di valutazione in sede di prima seduta.
Espletamento prove concorsuali	Disparità di informazione tra i concorrenti; conoscibilità da parte di alcuni del contenuto delle prove	Pubblicazione sul sito istituzionale di tutti i chiarimenti richiesti di interesse generale, con le relative risposte; mantenimento dei fotocopiatori fuori rete nel momento in cui sono utilizzati per la copia dei quesiti.
Valutazione prove concorsuali	Alterazione e/o violazione dell'anonimato	Individuazione di un responsabile di custodia e conservazione degli elaborati in cassaforte, durante il periodo di non utilizzo dei medesimi fino alla conclusione dei lavori della Commissione.



	INDICATORI PROBABILITA' (A)																											
PROCESSO	1 DISCREZIONALITA'			2 COERENZA OPERATIVA			3 RILEVANZA DEGLI INTERESSI "ESTERNI"			4 LIVELLO DI OPACITA' DEL PROCESSO			5 PRESENZA DI "EVENTI SENTINELLA"			6 LIVELLO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SIA GENERALI SIA SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT PER IL PROCESSO/ATTIVITA'			7 SEGNALAZIONI, RECLAMI			8 PRESENZA DI GRAVI RILIEVI A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA			9 CAPACITA' DELL'ENTE DI FAR FRONTE ALLE PROPRIE CARENZE ORGANIZZATIVE NEI RUOLI DI RESPONSABILITA'			GIUDIZIO SINTETICO (A)
	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	
1			B		M				B			B			B		M				B			B		M		BASSO
2		M			M		A					B			B			B		M				B		M		MEDIO
3			B			B			B			B			B			B			B			B			B	BASSO
4			B			B		M				B			B			B			B			B			B	BASSO
5			B		M			M				B			B			B		M				B			B	BASSO
6		M			M			M				B			B			B		M				B			B	MEDIO
7		M			M			M			M				B		M				B		M			M		MEDIO
8	A			A			A				M		A			A				M			M			M		ALTO
9		M			M		A				M				B		M				B		M			M		MEDIO
10		M			M			M			M			M			M				B		M			M		MEDIO

INDICATORI IMPATTO (B)													
PROCESSO	1 IMPATTO SULL'IMMAGINE DELL'ENTE			2 IMPATTO IN TERMINI DI CONTENZIOSO			3 IMPATTO ORGANIZZATIVO E/O SULLA CONTINUITA' DEL SERVIZIO			4 DANNO GENERATO			GIUDIZIO SINTETICO (B)
	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	
1		M			M			M			M		MEDIO
2			B		M				B			B	BASSO
3			B			B			B			B	BASSO
4			B			B			B			B	BASSO
5	A				M				B			B	MEDIO
6		M				B		M				B	BASSO
7			B		M			M		A			MEDIO
8			B		M			M		A			MEDIO
9		M		A				M			M		MEDIO
10			B		M			M			M		MEDIO

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO			
PROCESSO	PROBABILITA' (A)	IMPATTO (B)	LIVELLO DI RISCHIO
1	BASSO	MEDIO	RISCHIO BASSO
2	MEDIO	BASSO	RISCHIO BASSO
3	BASSO	BASSO	RISCHIO MINIMO
4	BASSO	BASSO	RISCHIO MINIMO
5	BASSO	MEDIO	RISCHIO BASSO
6	MEDIO	BASSO	RISCHIO BASSO
7	MEDIO	MEDIO	RISCHIO MEDIO
8	MEDIO	MEDIO	RISCHIO MEDIO
9	MEDIO	MEDIO	RISCHIO MEDIO
10	MEDIO	MEDIO	RISCHIO MEDIO

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO		LIVELLO DI RISCHIO
PROBABILITA'	IMPATTO	
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	Rischio critico
Medio	Alto	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Rischio basso
Basso	Medio	
Basso	Basso	Rischio minimo

SETTORE FINANZIARIO ED AMMINISTRATIVO

Dirigente Responsabile Dott. Davide Fara

Aree di rischio: Procedimento di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
1	Gestire l'approvvigionamento di beni e servizi	Acquisizione di beni e servizi in economia	Alterazione della concorrenza e scarso controllo al fine di favorire un determinato operatore economico	Medio	Definizione criteri per la verifica ed il controllo dei requisiti	Adozione del bando a firma congiunta da parte di almeno due funzionari preposti	Controllo di regolarità delle forniture annuale

Area di rischio: Aree ulteriori gestione delle entrate

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
2	Gestire l'accertamento delle entrate	Pagamento tributi/ Iscrizione ruoli	Mancato accertamento di violazione di leggi e/o cancellazione di sanzioni amministrative per alterazione dei dati	Medio-Basso	Controllo sulla riscossione di quanto accertato	Predisposizione di controllo annuale di verifica di quanto riscosso	Predisposizione di controllo con cadenza annuale

Area di rischio: attività di controllo e verifica

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
3	Programmare, pianificare e controllare le performance	Predisposizione del Referto del controllo di gestione.	Alterazione, manipolazione e/o utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Medio	Predisposizione ed utilizzo di schemi standard per attività ispettiva, di controllo e di verifica	Presentazione preliminare alla Giunta Comunale del modello e dei contenuti della relazione	Monitoraggio intermedio delle attività e del raggiungimento degli obiettivi

Area di rischio: attività di controllo e verifica-Fasi di spesa

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
4	Controllo delle singole fasi di spesa	Procedimento di gestione delle singole fasi di spesa	scadenze temporali in fase di liquidazione	Medio	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	Verifica periodica per individuazione tempi di pagamento suddivisi per area	Predisposizione report trimestrali

Area di rischio: Esecuzione e rendicontazione contratti di appalto

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
5	Gestire i contratti di appalto di approvvigionamento	Sottoscrizione del contratto di appalto	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo	Medio	Creazione di griglie (check-list) per l'effettuazione dei controlli e reporting periodico dei controlli effettuati	Mantenimento delle modalità di controllo già previste mediante l'uso di check- list	Predisposizione report semestrali e annuali

Area di rischio: Esecuzione e rendicontazione di contratti di appalto – CED

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
6	Gestire i contratti di appalto di approvvigionamento- CED	Sottoscrizione del contratto di appalto	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo	Medio	Creazione di griglie (check-list) per l'effettuazione dei controlli e reporting periodico dei controlli effettuati	Mantenimento delle modalità di controllo già previste mediante l'uso di check- list	Predisposizione report semestrali e annuali



	INDICATORI PROBABILITA' (A)																											
PROCESSO	1 DISCREZIONALITA'			2 COERENZA OPERATIVA			3 RILEVANZA DEGLI INTERESSI "ESTERNI"			4 LIVELLO DI OPACITA' DEL PROCESSO			5 PRESENZA DI "EVENTI SENTINELLA"			6 LIVELLO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SIA GENERALI SIA SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT PER IL PROCESSO/ATTIVITA'			7 SEGNALAZIONI, RECLAMI			8 PRESENZA DI GRAVI RILIEVI A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA			9 CAPACITA' DELL'ENTE DI FAR FRONTE ALLE PROPRIE CARENZE ORGANIZZATIVE NEI RUOLI DI RESPONSABILITA'			GIUDIZIO SINTETICO (A)
	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	
1		X				X	X				X			X			X			X			X		X			MEDIO
2		X			X		X				X			X			X			X			X		X			MEDIO
3		X			X			X			X			X			X			X		X				X		MEDIO
4		X				X	X				X			X			X			X			X		X			MEDIO
5		X			X		X				X			X			X			X			X		X			MEDIO
6		X			X		X					X		X				X		X			X		X			MEDIO

INDICATORI IMPATTO (B)													
PROCESSO	1 IMPATTO SULL'IMMAGINE DELL'ENTE			2 IMPATTO IN TERMINI DI CONTENZIOSO			3 IMPATTO ORGANIZZATIVO E/O SULLA CONTINUITA' DEL SERVIZIO			4 DANNO GENERATO			GIUDIZIO SINTETICO (B)
	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	
1		X		X				X			X		MEDIO
2			X		X			X			X		MEDIO
3			X		X			X		X			MEDIO
4		X		X				X			X		MEDIO
5			X		X			X			X		MEDIO
6			X		X			X			X		MEDIO

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO			
PROCESSO	PROBABILITA' (A)	IMPATTO (B)	LIVELLO DI RISCHIO
1	MEDIO	MEDIO	Rischio medio
2	MEDIO	MEDIO	Rischio medio
3	MEDIO	MEDIO	Rischio medio
4	MEDIO	MEDIO	Rischio medio
5	MEDIO	MEDIO	Rischio medio
6	MEDIO	MEDIO	Rischio medio

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO		LIVELLO DI RISCHIO
PROBABILITA'	IMPATTO	
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	Rischio critico
Medio	Alto	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Rischio basso
Basso	Medio	
Basso	Basso	Rischio minimo

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO
Dirigente Responsabile Dott.ssa Maria Elisabetta Alemanni

Area di rischio: Aree ulteriori gestione delle entrate

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
1	Gestire la riscossione delle entrate	Emissione avvisi d pagamento e solleciti nell'ambito dei servizi alla persona	Accordi collusivi per omesso espletamento delle attività	Medio	Monitoraggio e periodico reporting sui controlli interni	Report annuale sulle situazioni di morosità e sui solleciti effettuati	Report annuale sulle situazioni di morosità e sui solleciti effettuati

Aree di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
2	Gestire concessioni di spazi pubblici e impianti diversi	Concessione di spazi pubblici e/o impianti sportivi	Valutazione non omogenea e mancato controllo dei requisiti di accesso	Medio	Definizione e controllo collegiale e/o su più livelli delle procedure e dei provvedimenti	Report semestrale	Report semestrale
3	Erogare benefici economici	Concessione di contributi e benefici a soggetti indigenti	Discrezionalità nell'intervenire	Medio	Definizione e controllo collegiale e/o su più livelli delle procedure e dei provvedimenti	Report semestrale	Report semestrale
			Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste e dei comportamenti	Medio	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	Report semestrale	Report semestrale
		Concessione di contributi ad enti e associazioni	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste e dei comportamenti	Medio	Controllo del rispetto di Regolamenti	Report annuale	Report annuale
		Erogazione di contributi per diritto allo studio	Valutazione non omogenea e mancato controllo dei requisiti di accesso	Medio	Definizione di criteri per la valutazione dei progetti e relativi pesi	Applicazione criteri	Controlli ispettivi a campione

4	Erogare benefici economici	Concessione di contributi economici per integrazione rette di ricovero per soggetti non autosufficienti	Accordi collusivi per assunzione di decisioni e gestione discrezionale di fasi procedurali	Medio	Definizione dei criteri di carattere generale da osservare nella scelta degli interventi ispettivi e di controllo	Elaborazione di un sistema ispettivo per i controlli a campione e attuazione	Controlli ispettivi a campione
			Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste e dei comportamenti	Medio	Definizione e controllo collegiale e/o su più livelli delle procedure e dei provvedimenti	Report semestrale	Report semestrale
5	Gestire le graduatorie comunali nei servizi alla persona	Gestione della graduatoria dell'asilo nido	Accordi collusivi per assunzione di decisioni e gestione discrezionale di fasi procedurali	Medio	Definizione e controllo collegiale e/o su più livelli delle procedure e dei provvedimenti	Report annuale	Report annuale
6	Garantire il sostegno pedagogico-educativo agli alunni portatori di handicap	Sostegno scolastico alunni disabili	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Definizione e controllo collegiale e/o su più livelli delle procedure e dei provvedimenti	Costituzione di una equipe multi- professionale e report annuale	Report annuale
7	Gestire i servizi educativi- scolastici e di sostegno familiare	Accesso ai servizi socio educativi tariffati e agevolati	Valutazione non omogenea e mancato controllo dei requisiti di accesso	Medio	Formalizzazione dei criteri per individuare i campioni di situazioni da controllare	Definizione criteri per verifica ISEE dichiarato e campionatura	Report campionature effettuate
		Assistenza, ricoveri e tutela minori	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Definizione e controllo collegiale e/o su più livelli delle procedure e dei provvedimenti	Report annuale	Report annuale
8	Garantire il controllo dei servizi complementari in ambito educativo e scolastico	Controllo delle attività inerenti il servizio di refezione	Scarso controllo del possesso dei requisiti prescritti nelle dichiarazioni di terzi	Medio	Controllo verbali di ispezione	Report su esito controlli	Report su esito controlli
9	Trasferire benefici economici ad enti pubblici e/o privati	Gestione Fondo Sociale Regionale	Scarso controllo del possesso dei requisiti prescritti nelle dichiarazioni di terzi	Alto	Utilizzo procedure trasparenti indicanti modalità e tempi di accesso	Pubblicazione on line di modalità e tempi di accesso	Pubblicazione on line di modalità e tempi di accesso
		Gestione Fondo Emergenza Abitativa	Scarso controllo del possesso dei requisiti prescritti nelle dichiarazioni di terzi	Alto	Utilizzo procedure trasparenti indicanti modalità e tempi di accesso	Pubblicazione on line di modalità e tempi di accesso	Pubblicazione on line di modalità e tempi di accesso
10	Trasferire benefici economici ad enti pubblici e/o privati	Accreditamento soggetti idonei a gestione servizi	Scarso controllo del possesso dei requisiti prescritti nelle dichiarazioni di terzi	Alto	Monitoraggio e periodico reporting sui controlli interni	Report semestrale	Report semestrale (funzionario responsabile degli accreditamenti)
		Gestione Fondo Nazionale Non Autosufficienze	Scarso controllo del possesso dei requisiti prescritti nelle dichiarazioni di terzi	Alto	Pubblicità di esiti di procedure a rilevanza esterna	Pubblicazione on line dati esito procedure	Pubblicazione on line dati esito procedure



	INDICATORI PROBABILITA' (A)																											
PROCESSO	1 DISCREZIONALITA'			2 COERENZA OPERATIVA			3 RILEVANZA DEGLI INTERESSI "ESTERNI"			4 LIVELLO DI OPACITA' DEL PROCESSO			5 PRESENZA DI "EVENTI SENTINELLA"			6 LIVELLO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SIA GENERALI SIA SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT PER IL PROCESSO/ATTIVITA'			7 SEGNALAZIONI, RECLAMI			8 PRESENZA DI GRVI RILIEVI A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA			9 CAPACITA' DELL'ENTE DI FAR FRONTE ALLE PROPRIE CARENZE ORGANIZZATIVE NEI RUOLI DI RESPONSABILITA'			GIUDIZIO SINTETICO (A)
	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	
1			BASSO	ALTO				MEDIO				BASSO		MEDIO				BASSO		MEDIO				BASSO			BASSO	BASSO
2		MEDIO			MEDIO			MEDIO				BASSO			BASSO			BASSO			BASSO			BASSO			BASSO	BASSO
3	ALTO			ALTO				MEDIO				BASSO			BASSO		MEDIO				BASSO			BASSO			BASSO	BASSO
4	ALTO			ALTO			ALTO					BASSO			BASSO			BASSO		MEDIO				BASSO		MEDIO		ALTO
5			BASSO			BASSO		MEDIO				BASSO			BASSO			BASSO			BASSO		MEDIO				BASSO	BASSO
6		MEDIO			MEDIO			MEDIO				BASSO			BASSO			BASSO			BASSO			BASSO			BASSO	BASSO
7		MEDIO			MEDIO			MEDIO				BASSO			BASSO			BASSO			BASSO			BASSO		MEDIO		MEDIO
8		MEDIO				BASSO		MEDIO				BASSO			BASSO			BASSO			BASSO			BASSO		MEDIO		BASSO
9	ALTO				MEDIO			MEDIO				BASSO			BASSO			BASSO			BASSO			BASSO		MEDIO		MEDIO
10	ALTO				MEDIO			MEDIO				BASSO			BASSO			BASSO			BASSO			BASSO		MEDIO		MEDIO

INDICATORI IMPATTO (B)													
PROCESSO	1 IMPATTO SULL'IMMAGINE DELL'ENTE			2 IMPATTO IN TERMINI DI CONTENZIOSO			3 IMPATTO ORGANIZZATIVO E/O SULLA CONTINUITA' DEL SERVIZIO			4 DANNO GENERATO			GIUDIZIO SINTETICO (B)
	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	
1		MEDIO		ALTO					BASSO	ALTO			ALTO
2	ALTO				MEDIO		ALTO					BASSO	ALTO
3	ALTO			ALTO				MEDIO			MEDIO		ALTO
4			BASSO		MEDIO				BASSO			BASSO	BASSO
5			BASSO			BASSO			BASSO			BASSO	BASSO
6			BASSO	ALTO				MEDIO			MEDIO		MEDIO
7			BASSO	ALTO				MEDIO			MEDIO		MEDIO
8	ALTO				MEDIO			MEDIO			MEDIO		MEDIO
9			BASSO		MEDIO			MEDIO			MEDIO		MEDIO
10			BASSO		MEDIO			MEDIO			MEDIO		MEDIO

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO			
PROCESSO	PROBABILITA' (A)	IMPATTO (B)	LIVELLO DI RISCHIO
1	BASSO	ALTO	MEDIO
2	BASSO	ALTO	MEDIO
3	BASSO	ALTO	MEDIO
4	ALTO	BASSO	MEDIO
5	BASSO	BASSO	BASSO
6	BASSO	MEDIO	BASSO
7	MEDIO	MEDIO	MEDIO
8	BASSO	MEDIO	BASSO
9	MEDIO	MEDIO	MEDIO
10	MEDIO	MEDIO	MEDIO

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO		LIVELLO DI RISCHIO
PROBABILITA'	IMPATTO	
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	Rischio critico
Medio	Alto	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Rischio basso
Basso	Medio	
Basso	Basso	Rischio minimo

SETTORE TECNICO
Dirigente Responsabile Ing. Alberto Lanati

Area di rischio: Aree ulteriori Pianificazione e Gestione del Territorio

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
1	Prevenire situazioni di contrasto alla qualità ambientale	Autorizzazioni deroga limiti acustici per intrattenimento (Ambiente)	Discrezionalità nell'intervenire	Medio	Formalizzazione dei criteri di assegnazione	Predisposizione di una anagrafica semestrale delle deroghe concesse, con particolare attenzione alle motivazioni e predisposizione di una bozza regolamentare	Controllo semestrale unitamente delle deroghe concesse
2	Gestione della pianificazione urbanistica generale e particolareggiata	Fogli di Osservazione	Evasione Istanze in violazione dell'ordine cronologico di acquisizione al protocollo	Alto	Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti	Predisposizione di un foglio di calcolo per il monitoraggio semestrale delle singole fasi di procedimento, con segnalazione al dirigente di eventuali scostamenti	Controllo semestrale delle singole fasi di procedimento, con segnalazione al dirigente di eventuali scostamenti
					Monitoraggio rispetto ordine cronologico delle istanze	Predisposizione di un report semestrale che evidenzi il rispetto dell'ordine cronologico e inserimento di data evasione istanza	Controllo semestrale delle singole fasi di procedimento, con segnalazione al dirigente di eventuali scostamenti

Area di rischio: Esecuzione e rendicontazione di contratti di appalto

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
3	Gestione dei contratti di appalto di approvvigionamento	Sottoscrizione del contratto di appalto	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo	Medio	Creazione di griglie (check- list) per l'effettuazione dei controlli e reporting periodico dei controlli effettuati	Mantenimento delle modalità di controllo già previste mediante l'uso di check- list	Predisposizione report semestrali e annuali
		Autorizzazione subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Medio	Obbligo di motivazione specifica, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Verifica degli atti determinativi	Predisposizione report semestrale/annuale
		Ammissione di varianti in corso d'esecuzione del contratto	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Medio	Obbligo di motivazione specifica, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Verifica degli atti determinativi	Predisposizione report semestrale/annuale

Aree di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
4	Gestione delle autorizzazioni allo svolgimento di attività produttive, commerciali	Autorizzazioni commerciali e concessioni occupazioni suolo pubblico per svolgimento di attività commerciali - rilascio/rinnovo	Discrezionalità nell'agire e nell'assegnazione delle pratiche	Medio	Creazione di supporti operativi per la effettuazione degli accertamenti e dei controlli	Predisposizione di una relazione annuale di verifica delle modalità di rilascio delle autorizzazioni (SUAP e Ufficiale di PL)	Creazione report annuale di verifica delle modalità di rilascio delle autorizzazioni
		Autorizzazioni di pubblica sicurezza	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo	Medio	Creazione di supporti operativi per la effettuazione degli accertamenti e dei controlli	Programmazione e attuazione di controllo con cadenza annuale (SUAP e Ufficiale PL)	Programmazione report di controllo con cadenza semestrale
5	Gestione delle Autorizzazioni Paesaggistiche	Istruttoria delle pratiche soggette a rilascio di Autorizzazione Paesaggistica	Evasione Istanze in violazione dell'ordine cronologico di acquisizione al protocollo e/o su indicazione dei componenti della Commissione paesaggio	Medio	Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti	Predisposizione di un foglio di calcolo per il monitoraggio semestrale delle singole fasi di procedimento, con segnalazione al dirigente di eventuali scostamenti	Report semestrale e previsione di rotazione annuale incarico ove possibile stante la limitata presenza di personale

Aree di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
6	Erogare benefici economici	Concessione contributi per abbattimento barriere architettoniche	Disomogeneità nell'effettuazione dei controlli	Medio	Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare in sopralluogo	Creazione check list per l'attività di sopralluogo e report semestrale	Report semestrale
			Scarso controllo del possesso dei requisiti prescritti nelle dichiarazioni di terzi	Medio	Definizione criteri per la verifica ed il controllo dei requisiti	Creazione check list per l'attività di sopralluogo e report semestrale	Report semestrale

Aree di rischio: Gestione Catasto

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
7	Gestire il catasto	Certificazioni catastali	Arbitrario utilizzo della banca dati in uso	Medio	Monitoraggio e periodico reporting dei controlli	Realizzazione di report con cadenza semestrale	Realizzazione di report con cadenza semestrale

SETTORE TECNICO

Dirigente Responsabile Ing. Alberto Lanati

		INDICATORI PROBABILITA' (A)																											
PROCESSO		1 DISCREZIONALITA'			2 COERENZA OPERATIVA			3 RILEVANZA DEGLI INTERESSI "ESTERNI"			4 LIVELLO DI OPACITA' DEL PROCESSO			5 PRESENZA DI "EVENTI SENTINELLA"			6 LIVELLO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SIA GENERALI SIA SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT PER IL PROCESSO/ATTIVITA'			7 SEGNALAZIONI, RECLAMI			8 PRESENZA DI GRAVI RILIEVI A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA			9 CAPACITA' DELL'ENTE DI FAR FRONTE ALLE PROPRIE CARENZE ORGANIZZATIVE NEI RUOLI DI RESPONSABILITA'			GIUDIZIO SINTETICO (A)
		ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	
1	Prevenire situazioni di contrasto alla qualità dell'ambiente		M			M				B			B			B		M				B			B			B	BASSO
2	Gestione della pianificazione urbanistica generale e particolareggiata		M		A			A					B			B		M				B			B		M		MEDIO
3	Gestione dei contratti di appalto di approvvigionamento		M			M		A					B			B		M				B			B			B	MEDIO
4	Gestione delle autorizzazioni allo svolgimento di attività produttive e commerciali		M			M			M				B			B		M				B			B			B	BASSO
5	Gestione delle Autorizzazioni Paesaggistiche		M			M			M				B			B		M				B			B			B	BASSO
6	Erogare benefici economici			B		M			M				B			B		M				B			B			B	BASSO
7	Gestione catasto		M			M		A				M				B		M				B			B		M		MEDIO

INDICATORI IMPATTO (B)														
PROCESSO		1 IMPATTO SULL'IMMAGINE DELL'ENTE			2 IMPATTO IN TERMINI DI CONTENZIOSO			3 IMPATTO ORGANIZZATIVO E/O SULLA CONTINUITA' DEL SERVIZIO			4 DANNO GENERATO			GIUDIZIO SINTETICO (B)
		ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	
1	Prevenire situazioni di contrasto alla qualità dell'ambiente			B	A				M			M		MEDIO
2	Gestire la pianificazione urbanistica generale e particolareggiata			B	A				M			M		MEDIO
3	Gestire i contratti di appalto di approvvigionamento			B	A					B		M		MEDIO
4	Gestire le autorizzazioni allo svolgimento di attività produttive e commerciali			B		M			M			M		MEDIO
5	Gestione delle Autorizzazioni Paesaggistiche			B		M			M			M		MEDIO
6	Erogare benefici economici			B		M				B		M		BASSO
7	Gestione catasto			B		M			M			M		MEDIO

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO			
PROCESSO	PROBABILITA' (A)	IMPATTO (B)	LIVELLO DI RISCHIO
1	BASSO	MEDIO	BASSO
2	MEDIO	MEDIO	MEDIO
3	MEDIO	MEDIO	MEDIO
4	BASSO	MEDIO	BASSO
5	BASSO	MEDIO	BASSO
6	BASSO	BASSO	BASSO
7	MEDIO	MEDIO	MEDIO

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO		LIVELLO DI RISCHIO
PROBABILITA'	IMPATTO	
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	Rischio critico
Medio	Alto	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Rischio basso
Basso	Medio	
Basso	Basso	Rischio minimo

SETTORE POLIZIA LOCALE VIABILITA' E TRASPORTI
Dirigente Responsabile Dott. Angelo Sallemi

Area di rischio: Gestione delle entrate

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
1	Gestire l'accertamento delle entrate	Gestione spunta settimanale al mercato con assegnazione posteggi liberi	Riconoscimento nel registro di spunta della presenza senza aver riscosso Cosap - Tassa Rifiuti dagli spuntisti	Medio	Confronto incassi con registro assegnazione posteggi	Rotazione del personale addetto alla attività di assegnazione dei posteggi	Predisposizione di controllo con cadenza annuale
		Ordinanze Dirigenziali ingiunzioni pagamento/pagamento sanzioni CdS	Mancato accertamento di violazione di leggi e/o cancellazione di sanzioni amministrative per alterazione dei dati	Medio	Controllo sulla riscossione di quanto accertato	Predisposizione di atti interni finalizzati al controllo delle pratiche da parte di almeno due soggetti	Predisposizione di controllo con cadenza annuale

Area di rischio: Pianificazione e Gestione del Territorio

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
2	Prevenire comportamenti in contrasto al decoro e alla tutela della qualità ambientale	controlli e sopralluoghi sul territorio volti ad accertare condotte che compromettono il decoro e la qualità ambientale	Discrezionalità nell'intervenire	Medio	Controllo ispettivo alla presenza di più soggetti anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente	Predisposizione di atti interni finalizzati al controllo delle pratiche da parte di almeno due soggetti	Predisposizione di una anagrafica annuale dei controlli effettuati finalizzata al controllo da parte di almeno due soggetti

Are di rischio: Provvedimenti ampliati di sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
3	Gestire autorizzazioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	Concessione occupazioni suolo pubblico/cantieri/ponteggi/striscion i)	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo	Medio	Monitoraggio e periodico reporting sui controlli interni	Rotazione del personale addetto alla attività di assegnazione delle concessioni	Predisposizione di un monitoraggio annuale mediante produzione di report su un campione di almeno il 10% degli atti
					Controllo ispettivo alla presenza di più soggetti anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente	Predisposizione di atti interni finalizzati al controllo da parte di almeno due soggetti	Predisposizione di un monitoraggio annuale mediante produzione di report su un campione di almeno il 10% degli atti

Area di rischio: Attività ispezione ed applicazione delle sanzioni

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
4	Gestire il procedimento sanzionatorio	Procedura sanzionatoria violazioni amm.ve - Verbalizzazione/contestazione/notificazione di leggi, regolamenti ed ordinanze/ Iscrizione ruoli	Mancato accertamento di violazione di leggi e/o cancellazione di sanzioni amministrative per alterazione dei dati	Alto	Monitoraggio delle segnalazioni pervenute e dei procedimenti attivati	Predisposizione di atti interni finalizzati al controllo da parte di almeno due soggetti	Predisposizione di un monitoraggio annuale mediante produzione di report su un campione di atti

Area di rischio: Gestione attività contenzioso

						2025	2025
N.	Processo	Macro/Fasi del Processo	Tipologia del Rischio per Fase	Valutazione del Rischio	azioni/Misure possibili	Interventi da realizzare/Indicatori output /Tempi	Monitoraggio
5	Gestire il procedimento contenzioso - C.d.S.	Gestione ricorsi e recupero spese legali	Procedure di opposizione a sanzioni principali ed accessorie, opposizioni a ordinanze ingiunzioni sanzioni extra cds e spese di custodia	Medio	Monitoraggio delle cause pervenute e dei procedimenti attivati	Predisposizione di atti interni finalizzati al controllo delle pratiche da parte di almeno due soggetti	Predisposizione di un report annuale, con particolare attenzione ai tempi di procedimento e alla collaborazione con altri uffici coinvolti
6	Gestire il procedimento di rilevazione del sinistro stradale	Gestione del sinistro stradale e garanzia imparzialità della PA	Alterazione dei dati	Basso	Monitoraggio degli incidenti stradali	Rotazione del personale addetto alla attività di rilevazione dei sinistri	Predisposizione di un report annuale mediante produzione di report su un campione di atti

	INDICATORI PROBABILITA' (A)																											
PROCESSO	1 DISCREZIONALITA'			2 COERENZA OPERATIVA			3 RILEVANZA DEGLI INTERESSI "ESTERNI"			4 LIVELLO DI OPACITA' DEL PROCESSO			5 PRESENZA DI "EVENTI SENTINELLA"			6 LIVELLO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SIA GENERALI SIA SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT PER IL PROCESSO/ATTIVITA'			7 SEGNALAZIONI, RECLAMI			8 PRESENZA DI GRAVI RILIEVI A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA			9 CAPACITA' DELL'ENTE DI FAR FRONTE ALLE PROPRIE CARENZE ORGANIZZATIVE NEI RUOLI DI RESPONSABILITA'			GIUDIZIO SINTETICO (A)
	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	
1		M			M				B			B		M				B		M				B			B	il processo rileva un Medio livello di discrezionalità bilanciato da un monitoraggio puntuale da parte del RPCT che si associa ad un Bassa rilevanza degli interessi esterni; valutazione complessiva del rischio: MEDIA
2		M			M			M				B		M				B		M				B			B	il processo rileva un Medio livello di discrezionalità bilanciato da un monitoraggio puntuale da parte del RPCT che si associa ad una media rilevanza degli interessi esterni; valutazione complessiva del rischio: MEDIA
3		M			M			M				B		M				B		M				B			B	il processo rileva un Medio livello di discrezionalità bilanciato da un monitoraggio puntuale da parte del RPCT che si associa ad una media rilevanza degli interessi esterni; valutazione complessiva del rischio: MEDIA
4	A				M		A				M		A			A			A					B			B	il processo rileva un elevato livello di discrezionalità che necessita di un monitoraggio puntuale da parte del RPCT e che si associa ad un alta rilevanza degli interessi esterni; valutazione complessiva del rischio: ALTA
5		M			M			M			M				B		M			M				B			B	il processo rileva un Medio livello di discrezionalità bilanciato da costante monitoraggio da parte del RPCT che si associa ad una Media rilevanza degli interessi esterni; valutazione complessiva del rischio: MEDIA
6		M			M				B			B			B			B			B			B			B	il processo rileva un Medio livello di discrezionalità bilanciato da monitoraggio da parte del RPCT che si associa ad un Bassa rilevanza degli interessi esterni; valutazione complessiva del rischio: BASSA

INDICATORI IMPATTO (B)														
PROCESSO	1 IMPATTO SULL'IMMAGINE DELL'ENTE			2 IMPATTO IN TERMINI DI CONTENZIOSO			3 IMPATTO ORGANIZZATIVO E/O SULLA CONTINUITA' DEL SERVIZIO			4 DANNO GENERATO			GIUDIZIO SINTETICO (B)	
	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	BASSO		
1	A				M			M				B	il processo contiene attività che presentano un impatto elevato sull'immagine dell'ente bilanciato da un Basso danno materiale e un Medio livello di contenzioso ; valutazione complessiva del rischio: Media	
2	A				M			M				B	il processo contiene attività che presentano un impatto elevato sull'immagine dell'ente bilanciato da un Basso danno materiale e un Medio livello di contenzioso ; valutazione complessiva del rischio: Media	
3		M			M			M				B	il processo contiene attività che presentano un normale impatto sull'immagine dell'ente bilanciato da un Basso danno materiale e un Medio livello di contenzioso ; valutazione complessiva del rischio: Media	
4	A				M			M			M		il processo contiene attività che presentano un impatto elevato sull'immagine dell'ente bilanciato da un apprezzabile danno materiale e un Medio livello di contenzioso; valutazione complessiva del rischio: Medio ALTA	
5			B		M				B			B	il processo contiene attività che presentano un basso impatto sull'immagine dell'ente associato a un Basso danno materiale e un Medio livello di contenzioso ; valutazione complessiva del rischio: Media	
6			B		M				B			B	il processo contiene attività che presentano un Basso impatto sull'immagine dell'ente associato a un Basso danno materiale e un Medio livello di contenzioso ; valutazione complessiva del rischio: Basso	

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO			
PROCESSO	PROBABILITA' (A)	IMPATTO (B)	LIVELLO DI RISCHIO
1	M	M	RISCHIO MEDIO
2	M	M	RISCHIO MEDIO
3	M	M	RISCHIO MEDIO
4	A	M	RISCHIO CRITICO
5	M	M	RISCHIO MEDIO
6	B	B	RISCHIO BASSO

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO		LIVELLO DI RISCHIO
PROBABILITA'	IMPATTO	
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	Rischio critico
Medio	Alto	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Rischio basso
Basso	Medio	
Basso	Basso	Rischio minimo

ENTI INTERESSATI		AREA DI RISCHIO	RIFERIMENTO
Tutti	A	Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10
	B	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento
	C	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lett. a, comma 16, art. 1 della Legge 190/2012)
	D	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.	Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lett. c, comma 16, art. 1 della Legge 190/2012)
	E	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
	F	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
	G	Incarichi e nomine	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
	H	Affari legali e contenzioso	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
	I	Esecuzione e controllo dei contratti	
	L	Sicurezza e Polizia Locale	

Misura	Finalità	Responsabili	Area di rischio	Rif. Normativo
1) Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore).	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Ha, infatti, lo scopo di migliorare il controllo interno sugli atti in fase preventiva e la trasparenza delle procedure: occorre che un procedimento, soprattutto se classificato a rischio, non veda un unico soggetto che ne cura l'intero iter dall'avvio al rilascio del provvedimento. Compatibilmente con le esigenze organizzative dell'ente, ogni dirigente indica per ciascun procedimento di competenza degli Uffici diretti, quale sia il Responsabile del procedimento, dandone diffusione attraverso il sito del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" e secondo le previsioni contenute nella parte Trasparenza del presente piano.	Dirigenti	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) I L	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Art. 6 legge 241/90
2) Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse e attestazione nel corpo del provvedimento amministrativo da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende prevenire ed evitare il conflitto di interessi. La violazione del conflitto di interessi può ingenerare comportamenti corruttivi.	Dirigenti/Responsabili di procedimento	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) I L	Art. 97, comma 2, della Costituzione - Art. 6bis legge 241/90 - Codici di comportamento - D.P.R. n. 62/2013
3) Conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge e attivazione delle previsioni di cui agli articoli 2 e 2 bis della Legge 241/1990	La misura assicura il buon andamento dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende evitare la protrazione illegittima dei tempi di conclusione dei procedimenti che, in alcuni casi, può essere strumentale rispetto a comportamenti non conformi. La misura prevede, poi, l'attivazione del meccanismo di avocazione, al fine di concludere un procedimento nei tempi previsti, in caso di ritardo non giustificato. Per le finalità di cui sopra, ciascun dirigente monitora i tempi di conclusione dei procedimenti di competenza e segnala gli eventuali ritardi. Il Segretario Generale, nell'ambito dell'attività di controllo a campione sugli atti dirigenziali, accerta eventuali ritardi che dovessero in quell'occasione emergere.	Dirigenti/Responsabili di procedimento/Segretario Generale	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) I L	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Artt. 2 e 2bis della L. 241/90

Misura	Finalità	Responsabili	Area di rischio	Rif. Normativo
4) Rotazione periodica del Responsabile del Procedimento (nei procedimenti con rischio "alto" o "molto alto"). Nel caso si ritenesse impossibile la rotazione per ragioni organizzative si può ricorrere alla segmentazione del procedimento.	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97 comma 2, della Costituzione). La misura ha come obiettivo quello di evitare che una funzione dell'ente vada, nel tempo, a identificarsi con il dipendente che la svolge e che si creino relazioni particolari tra i destinatari dei provvedimenti e il personale degli uffici interessati. Ogni dirigente attua, compatibilmente con la corretta erogazione dei servizi assegnati, la rotazione o la segmentazione del procedimento. Dell'avvenuta attuazione il dirigente informa tempestivamente il Responsabile Della prevenzione della corruzione.	Dirigenti	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) I L	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Art. 1 legge 190/2012 - Piano Nazionale Anticorruzione
5) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e riafferma il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione" (art. 98, comma 1, della Costituzione). Occorre profonda collaborazione tra gli Amministratori e il personale dell'ente, nel rispetto però dei rispettivi ruoli e delle funzioni e responsabilità che la legge assegna. Una indebita interferenza nelle diverse funzioni che la legge assegna a costoro	Amministratori e personale del Comune	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) I L	Art. 97, comma 2, della Costituzione - Art. 98, comma 1, della Costituzione - D. Lgs. n. n. 267/2000

	può favorire comportamenti non conformi.			
6) Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza individuate nel presente piano e previste dal decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Il presente Piano di prevenzione della corruzione individua nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità una leva fondamentale per la prevenzione di fenomeni corruttivi. Maggiore è la trasparenza, maggiore è anche il controllo sociale sull'attività.	Dirigenti	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) I L	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - D. Lgs. n. 33/2013 - D. Lgs. n. 97/2016
7) Utilizzo dei risultati del rapporto sui controlli interni - di cui al vigente Regolamento sui controlli interni - per la redazione dei provvedimenti amministrativi	La misura assicura il buon andamento dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende migliorare la qualità dei provvedimenti amministrativi attraverso l'utilizzo dei risultati inviati ai dirigenti. Maggiore è la correttezza - anche formale - del provvedimento amministrativo, minori sono il contenzioso e il rischio di condotte non conformi.	Dirigenti	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) I L	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Regolamento comunale sui controlli interni
8) Rispetto delle previsioni del Codice di comportamento	La misura assicura l' imparzialità dell'azione amministrativa del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e riafferma il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione " (art. 98, comma 1, della Costituzione). Il rispetto del Codice comportamentale è una leva fondamentale per la prevenzione di fenomeni corruttivi. Si rinvia ai contenuti dei singoli Codici di comportamento per gli specifici doveri cui attenersi. A mero titolo esemplificativo si richiamano le disposizioni relative a: applicazione Codice ai collaboratori, consulenti e prestatori di servizio; regali, compensi e altre utilità; - comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse; - obbligo di astensione; prevenzione della corruzione; comportamento in servizio; rapporti con il pubblico.	Dirigenti e personale non dirigente	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) – I L	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Art. 54 D. Lgs. n. 165/2001 - Legge n. 190/2012 - DPR 62/2013 - Codice di comportamento

Misura	Finalità	Responsabili	Area di rischio	Rif. Normativo
9) Rispetto delle previsioni normative in tema di proroghe, rinnovi e subappalto.	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Il ricorso a proroghe, rinnovi e subappalto, va limitato ai casi previsti dalla legge, al fine di non incorrere in responsabilità amministrativa, disciplinare o penale. L'illegittima concessione di proroghe o l'illegittima attivazione di rinnovi possono configurare comportamenti di natura corruttiva. Analoghe considerazioni in caso di uso non conforme dell'istituto del subappalto.	Dirigenti	B)	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - D. Lgs. n. 36/2023
10) Rispetto della normativa in tema di incarichi extra-ufficio	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e riafferma il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione " (art. 98, comma 1, della Costituzione). La misura ha come obiettivo quello di evitare che vengano assentiti incarichi con potenziale conflitto di interessi e tali da poter configurare anche comportamenti di natura corruttiva.	Tutto il personale di Comune	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) – I L	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Art. 98, comma 1, della Costituzione - DPR. 62/2013 - Codici di comportamento – Regolamento comunale in materia di incarichi extra – ufficio
11) Obbligo di riscossione tempestiva delle entrate e dei canoni di competenza dell'ente e di recupero coattivo delle morosità.	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Evita che possano generarsi a vantaggio dei debitori "canali preferenziali" tali da rallentare o rinviare i pagamenti dovuti nei confronti di Comune L'inerzia rispetto agli obblighi di accertamento e di avvio delle procedure di riscossione coattiva è fonte anche di responsabilità amministrativa.	Dirigenti	B) – D) – E) – F) – H) I L	- Art. 97, comma 2, della Costituzione

Misura	Finalità	Responsabili	Area di rischio	Rif. Normativo
12) Esposizione cartellino identificativo o di targhe nelle postazioni di lavoro per i dipendenti “che svolgono attività a contatto con il pubblico”	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La conoscenza da parte degli utenti del nominativo del dipendente favorisce la trasparenza e la comunicazione con gli stessi.	Dirigenti	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) I L)	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - D. Lgs. n. 150/2009
13) Puntuale utilizzo delle check-list del sistema di controllo interno per la predisposizione degli atti amministrativi	La misura assicura il buon andamento dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende migliorare la qualità dei provvedimenti amministrativi attraverso l'utilizzo, in fase di predisposizione dei provvedimenti amministrativi, delle apposite check-list sul controllo interno. Maggiore è la correttezza – anche formale – del provvedimento amministrativo, minore sono il contenzioso e il rischio di condotte non conformi.	Tutto il personale	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) I L)	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Regolamento comunale sui controlli interni

Misura	Finalità	Responsabili	Area di rischio	Rif. Normativo
14) Attivazione di controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti.	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura tende a evitare che si possano verificare abusi nell'ambito degli strumenti di semplificazione amministrativa.	Dirigenti	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) – I L	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - DPR 445/2000
15) Per gli affidamenti sottosoglia: obbligo di motivazione circa l'economicità dell'affidamento, rispetto dei principi di concorrenza secondo quanto previsto dalla Linea Guida Anac n. 4/1.	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione).	Dirigenti	B)	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione - D.Lgs. n. 36/2023 - Linee guida ANAC n. 4

Misura	Finalità	Responsabili	Area di rischio	Rif. Normativo
16) Nel rispetto delle norme che consentono la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali (D. Lgs. 36/2023) divieto di frazionamento artificioso del valore dell'appalto.	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Il frazionamento del valore degli appalti è statisticamente, a livello nazionale, lo strumento più utilizzato per favorire affidamenti diretti.	Dirigenti	B)	Art. 97, comma 2, della Costituzione - D.Lgs. n. 36/2023
17) Attestazione motivata rispetto alla congruità dell'offerta per tutti gli affidamenti, ivi compresi quelli in house providing	La misura assicura il buon andamento dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Le motivazioni per le quali una offerta è ritenuta congrua debbono essere sempre esplicitate. Tali motivazioni occorrono anche rispetto agli affidamenti in house. Non è sufficiente affermare apoditticamente che l'offerta è congrua.	Dirigenti e responsabili del procedimento	B)	- Art. 97, comma 2, della Costituzione

Misura	Finalità	Responsabili	Area di rischio	Rif. Normativo
18) Inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedur a negoziata, della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui sopra.	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e riafferma il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione " (art. 98, comma 1, della Costituzione). La misura tende a ridurre il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Si vuole evitare che durante il periodo di servizio il dipendente possa preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose sfruttando la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro con l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto (c.d. pantouflage – revolving doors)	Dirigenti	B)	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Art. 98, comma 1, della Costituzione - Art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001. - Piano Nazionale Anticorruzione
19) Disponibilità dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D) per l'ascolto del personale al fine di indirizzarne correttamente i comportamenti	La misura assicura il buon andamento dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura ha lo scopo di prevenire la commissione di fatto corruttivi e di illeciti disciplinari attraverso un'attività di ascolto del personale e di corretto orientamento dei comportamenti.	Responsabile UPD	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) – I L	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione
20) Pubblicazione delle circolari o delle direttive interne – eventualmente assunte - attraverso le quali si regola l'esercizio della discrezionalità amministrativa nei procedimenti.	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende rendere noti i criteri che ciascun dirigente si è eventualmente dato (o ha dato ai propri uffici) per l'interpretazione delle norme connotate da maggiore discrezionalità amministrativa, nell'ambito dei procedimenti di competenza. La conoscenza preventiva delle interpretazioni dell'ufficio rende più trasparente l'azione amministrativa e contribuisce alla prevenzione di comportamenti non conformi. Ciascun dirigente è tenuto a pubblicare le	Dirigenti	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) I L	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione

	direttive assunte sui siti web istituzionali nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".			
21) Divieto di elusione fraudolenta delle misure previste nel piano	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Questa misura di chiusura sanziona il ricorso ad azioni elusive delle previsioni del piano.	Dirigenti	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) I L	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione

Misura	Finalità	Responsabili	Area di rischio	Rif. Normativo
22) Rispetto delle previsioni normative e regolamentari in tema di conferimento di incarichi di collaborazione esterna ex art. 7, c. 6 e 6 bis del D. Lgs. n. 165/2001 (co.co.co., collaborazioni autonome professionali, collaborazioni occasionali)	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Il mancato rispetto delle norme per l'affidamento di incarichi esterni è fonte di possibile responsabilità.	Dirigenti	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) I L	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Art. 7 D. Lgs. n. 165/2001 - Regolamento comunale
23) Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e riafferma il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione " (art. 98, comma 1, della Costituzione). La misura intende ridurre il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Si vuole evitare che durante il periodo di servizio il dipendente possa preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose sfruttando la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro con l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto (c.d. pantouflage – revolving doors).	Dirigente Servizio Personale	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H I L)	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Art. 98, comma 1, della Costituzione - Art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. n. 165/2001 - Piano Nazionale Anticorruzione.

Misura	Finalità	Responsabili	Area di rischio	Rif. Normativo
24) Obbligo di menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta	La misura assicura l' imparzialità dell'azione amministrativa del Comune (Art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende favorire il controllo pubblico sul rispetto delle procedure di gara anche relativamente a quelle fasi non aperte al pubblico.	Presidente Commissione di gara	B)	Art. 97, comma 2, della Costituzione - D.Lgs. n. 36/2023
25) Per contratti di importo rilevante (> a 100.000 euro) acquisizione da parte del RUP di apposita dichiarazione da parte dei commissari di gara circa l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'aggiudicatario della gara e con il secondo classificato	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende prevenire ed evitare il conflitto di interessi. La violazione del conflitto di interessi può ingenerare comportamenti corruttivi.	RUP	B)	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - D.Lgs. n. 36/2023 - Codice di Comportamento
26) Per i piani attuativi di iniziativa privata di particolare incidenza urbanistica a acquisizione dell'attestazione di assenza di conflitto di interesse da parte dei soggetti coinvolti nella valutazione del piano	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende prevenire la partecipazione ai processi di pianificazione di soggetti con interessi propri o rappresentativi di gruppi di interesse.	Dirigente Tecnico	C)-D)	- Art. 97, comma 2, della Costituzione - Codice di Comportamento

Misura	Finalità	Responsabili	Area di rischio	Rif. Normativo
27) Definizione di regole e criteri predefiniti per la concessione dei contributi. .	La misura contribuisce alla imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La concessione di contributi è atto gestionale di competenza dirigenziale; tuttavia, è indispensabile che tale attività si svolga sulla base di criteri e regole di trasparenza e pari opportunità definite dall'Amministrazione.	Dirigenti	D)	Art.97 Cost Pareri Corte dei conti
28) Rispetto delle previsioni in materia di aumenti contrattuali (c.d. quinto d'obbligo)	La misura contribuisce al buon andamento e alla imparzialità dell'azione del Comune. Il ricorso alla previsione di cui all'106, comma 12, del decreto legislativo n.50/2016 deve essere limitato a casi previsti dalla norma stessa e non deve mai costituire "atto dovuto" verso i soggetti aggiudicatari dei contratti in quanto, viceversa, è strumento per il miglior perseguimento dell'interesse pubblico.	Dirigenti	B)	Art.97 Cost. - D. Lgs. n. 36/2023
29) Controlli sistematici sul rilascio dei passi per la ZTL, sia permanenti che provvisori, che giornalieri.	La misura contribuisce al buon andamento e alla imparzialità del Comune e assicura il raggiungimento delle finalità, anche di carattere ambientale, che l'introduzione della ZTL si prefigge.	Comandante Polizia Municipale	C)/D)	Art.97 Cost. Codice della strada
30) Definizione preventiva dei criteri per l'annullamento in autotutela degli accertamenti di violazione al Codice della strada e controlli sistematici sugli annullamenti effettuati.	La misura contribuisce al buon andamento e alla imparzialità del Comune.	Comandante Polizia Municipale	D)	Art.97 Cost. Codice della strada
31) Individuazione dei crediti non assegnati al concessionario per la riscossione(dd.336/2016). Individuazione dei responsabili della comunicazione e della gestione del fascicolo.	La misura, collegata alla precedente n.10, contribuisce alla imparzialità dell'azione amministrativa assicurando che tutti i crediti dell'Ente vengano puntualmente trasmessi al Servizio Affari Legali, al fine di evitare la prescrizione dei crediti comunali. La misura assicura il buon andamento dell'azione del Comune evitando la protrazione illegittima dei tempi per l'avvio della riscossione dei crediti, che, in alcuni casi, può essere strumentale a comportamenti non conformi. L'inerzia rispetto agli obblighi di comunicazione dei crediti e quindi di successivo avvio della procedura di recupero è fonte di responsabilità amministrativa. La misura assicura, infine, l'individuazione di tutte le tipologie dei crediti dell'Ente, evitando comparti che possano sfuggire alle modalità previste istituzionalmente per il loro recupero.	Dirigenti	D)	Art.97 Cost.

Misura	Finalità	Responsabili	Area di rischio	Rif. Normativo
32) Obbligo del segreto d'ufficio sugli atti di gara nella fase antecedente la pubblicazione del relativo bando di gara.	La misura intende contribuire all' imparzialità dell'azione amministrativa del Comune, evitando alterazioni della concorrenza causate dalla diffusione di notizie e/o informazioni prima dell'avvenuta pubblicazione del bando di gara.	Tutto il personale	B)	Art.97 Cost. Codice penale Codice dei contratti
33) l'obbligo per il dipendente, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage.	Lo scopo della misura è quello di scongiurare comportamenti impropri del dipendente che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'Ente per precostituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetti privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. La dichiarazione che la misura prevede intende evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.	Dirigente Servizio Personale		Art.53, comma 16-ter, dlgs 165/2001. PNA – aggiornamento 2018.

Elenco delle misure specifiche anticorruzione applicabili ai procedimenti di attuazione del PNRR

Misura	Finalità	Responsabili	Area di rischio	Livello del rischio
Nel rispetto delle norme che consentono la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali (art. 50 D. Lgs. 50/2016) divieto di frazionamento artificioso del valore dell'appalto	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Il frazionamento del valore degli appalti è statisticamente, a livello nazionale, lo strumento più utilizzato per favorire affidamenti diretti.	Dirigenti	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Rilevante
Attestazione motivata rispetto alla congruità dell'offerta per tutti gli affidamenti, ivi compresi quelli in house providing	La misura assicura il buon andamento dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). Le motivazioni per le quali una offerta è ritenuta congrua debbono essere sempre esplicitate. Tali motivazioni occorrono anche rispetto agli affidamenti in house. Non è sufficiente affermare apoditticamente che l'offerta è congrua.	Dirigenti e responsabili del procedimento	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Critico
Inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici gli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui sopra.	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione) e riafferma il principio che “i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione ” (art. 98, comma 1, della Costituzione). La misura tende a ridurre il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Si vuole evitare che durante il periodo di servizio il dipendente possa preconstituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose sfruttando la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro con l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto (c.d. pantouflage – revolving doors)	Dirigenti	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Medio basso
Obbligo di menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta	La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa del Comune (Art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende favorire il controllo pubblico sul rispetto delle procedure di gara anche relativamente a quelle fasi non aperte al pubblico. Trattamento e custodia della documentazione di gara. Individuazione appositi archivi fisici e/o informatici per la custodia della documentazione di gara	Presidente Commissione di gara	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Rilevante
Obbligo di analitica motivazione nelle ipotesi di indicazione di termini inferiori a quelli ordinari	La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa del Comune. Ed evita che si possa indicare un termine non adeguato al fine di favorire alcuni operatori economici	Tutte le direzioni	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Rilevante
Formazione specifica per i RUP in materia di corretta determinazione del valore stimato dell'appalto	La misura intende evitare inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	RUP	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Rilevante
Per contratti di importo rilevante (> a 100.000 euro) acquisizione da parte del RUP di apposita dichiarazione da parte dei commissari di gara circa l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'aggiudicatario della gara e con il secondo classificato	La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Comune (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende prevenire ed evitare il conflitto di interessi. La violazione del conflitto di interessi può ingenerare comportamenti corruttivi.	RUP	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Rilevante
Controllo da parte del dirigente finalizzato ad individuare gli elementi giustificativi della scelta del sistema di gara	La misura intende evitare inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Tutte le direzioni	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Medio basso
Introdurre nella documentazione di gara criteri motivazionali sufficienti alla chiara attribuzione dei punteggi	La misura intende scongiurare la valutazione delle offerte tecniche discrezionali non rispondenti ai criteri di pari opportunità e trasparenza	Tutte le direzioni	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Rilevante

Documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui all'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione	La misura intende scongiurare la mancata verifica di congruità dell'anomalia	RUP – tutte le direzioni	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Rilevante
Obbligo del segreto d'ufficio sugli atti di gara nella fase antecedente la pubblicazione del relativo bando di gara.	La misura intende contribuire all'imparzialità dell'azione amministrativa del Comune, evitando alterazioni della concorrenza causate dalla diffusione di notizie e/o informazioni prima dell'avvenuta pubblicazione del bando di gara.	Tutto il personale	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Rilevante
Controllo degli atti con l'obiettivo di assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nella fase di affidamento dei contratti e il rispetto del principio di rotazione	La misura intende contribuire all'imparzialità dell'azione amministrativa del Comune, evitando l’elusione delle regole dell'affidamento mediante uso improprio di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate o di affidamenti diretti per favorire soggetti esterni	Tutto il personale	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Critico
Obbligo di trasmissione degli atti di revoca e successivi atti di ammissione degli stessi al Responsabile Anticorruzione	La misura intende scongiurare l’abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	RUP – tutte le direzioni	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Critico
Adozione da parte del dirigente di misure organizzative per lo svolgimento e la verbalizzazione dei controlli sul rispetto delle clausole contrattuali in fase di esecuzione	La misura intende evitare il mancato controllo dell'esecuzione dei lavori o incompleta verifica delle caratteristiche dei beni o della qualità del servizio tramite il controllo in fase di esecuzione dei contratti di appalto	Tutto il personale	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Critico
Monitoraggio per classe merceologica degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali	La misura intende evitare inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Tutto il personale	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Critico
Pubblicazione in formato tabellare dei dati relativi alle varianti in corso d'opera	La misura intende scongiurare la modifica dei contratti durante il periodo di efficacia, al contratto e varianti in corso d’opera nonché mancanza di trasparenza	Tutto il personale	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Critico
Pubblicazione in formato tabellare dei dati delle procedure di transazione per la soluzione di controversie in materia di esecuzione di appalti pubblici, con riguardo alle richieste, ai pareri espressi, e all'esito finale con indicazione degli importi pagati	La misura intende evitare la scelta di sistemi alternativi a quelli giudiziali al solo fine di favorire l'impresa e al di fuori delle procedure previste dalla norma. Utilizzo rimedi per definire controversie diversi da quelli giurisdizionali. Transazione disciplinata dal D.lgs. 36/2023 utilizzabile solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.	Tutto il personale	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Critico

**ANOMALIE NELL'ASSEGNAZIONE
E NELLA PROCEDURA D'APPALTO**

	Sì	NO	NOTE
Presentazione di un'unica offerta nell'ambito di procedure di gara con: - Tempi ristretti - Aggiudicazione al prezzo più basso - Offerta anormalmente bassa - Contratto caratterizzato da complessità elevata			
Offerta con ribasso elevato in gare al prezzo più basso con: - contratto caratterizzato da complessità elevata - appalto con caratteristiche di ripetitività			
Affidamento al contraente generale in assenza di adeguata esperienza, qualificazione, capacità organizzativa, tecnico realizzativa e finanziaria direttamente o tramite soggetti terzi			
Frazionamento in lotti ingiustificato in modo illogico			
Ripetuti affidamenti allo stesso soggetto senza giustificazione: - con nessuna necessità di garantire la continuità del servizio - con importo contrattuale elevato a fronte di affidamento diretto, procedura senza bando o revoca gara aperta			
Assenza di convenienza economica all'esecuzione del contratto per: - dimensione aziendale - località di svolgimento della prestazione distante dalla residenza, domicilio o sede del soggetto - assenza di legami con il luogo in cui si svolge l'attività (residenza, sede)			

- presuppone modifica delle condizioni o modalità di svolgimento dell'attività, con ulteriori oneri a carico del richiedente - acquisto o vendita di beni o servizi di valore a prezzi palesemente sproporzionati rispetto al mercato o alla loro stima - ripetuto ricorso a contratti a favore di terzo, per persona da nominare o a intestazioni fiduciarie, specie se aventi oggetto, diritti su immobili o partecipazioni societarie - rete di imprese il cui programma comune non contempla tale gara fra gli obiettivi strategici			
Ripetuto ricorso a subappalti o sub affidamenti L.1 oltre i limiti imposti per i contratti pubblici			
Soggetti estranei molto interessati o che sollecitano l'operazione: - dipendenti della P.A. - PEP (Persone Politicamente Esposte)			
Affidamento al contraente generale in assenza di adeguata esperienza, qualificazione, capacità organizzativa, tecnico realizzativa e finanziaria: - direttamente - per mezzo di soggetti terzi			
Numero di partecipanti al raggruppamento temporaneo sproporzionato: - rispetto al valore economico e prestazioni oggetto del contratto - partecipante singolo a sua volta raggruppato o consorziato			
Disponibilità economiche sospette senza plausibili giustificazioni: - con acquisto di beni o servizi non coerenti con l'attività specie se seguito da successivo trasferimento a favore di società dello stesso gruppo senza alcun corrispettivo - sproporzionate rispetto al profilo economico patrimoniale del partecipante - operazioni di importo ingente effettuate da società costituite di recente o con oggetto sociale			

generico o incompatibile con l'attività del soggetto richiedente - garanzie personali da parte di soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati a prestare garanzie - copertura dell'esposizione del soggetto, con pagamento effettuato in un'unica soluzione invece che rateizzato come concordato, effettuata con intervento di un terzo			
Sponsorizzazione tecnica con: - utilità e/o valore complessivo indeterminato o difficilmente determinabile - individuazione da parte dello sponsor di uno o più soggetti esecutori, che magari coincidono con raggruppamenti numerosi o costituiti da singoli a loro volta raggruppati o consorziati e privi dei requisiti di qualificazione per la progettazione e l'esecuzione			
Sponsorizzazione eseguita con ricorso a subappalti: - oltre i limiti imposti per i contratti pubblici - mediante ripetuto ricorso a sub affidamenti - con reiterata violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni impartite in ordine alla progettazione, direzione ed esecuzione			
Concessione o finanzia di progetto che, con anticipazioni finanziarie fatte dal concessionario o promotore con: - importo superiore alle norme comunitarie - termine di realizzazione superiore a 4 anni			

Appalti e contratti

Misure antiriciclaggio

PARTECIPANTE / AFFIDATARIO

	Sì	NO	NOTE
Sede o residenza, cittadinanza e controparti con cui l'affidatario opera (professionisti, intermediari, società...) Paesi terzi o zone ad alto rischio di infiltrazione criminale, economia sommersa, degrado economico istituzionale o la cui legislazione non consente di identificare i nominativi che ne detengono la proprietà e il controllo ovvero aree di conflitto o Paesi (o zone limitrofe e di transito) che notoriamente finanziano il terrorismo			
Reticenza nel fornire documenti o documentazione presentata che sembra falsa o dubbia - Documenti di identità, documenti o informazioni inerenti l'operazione - Documenti o informazioni atti a individuare l'effettivo beneficiario dell'operazione - Documentazione con elementi difformi o forti elementi di criticità o dubbio - Attestazioni dell'esistenza di cospicue disponibilità economiche o finanziarie in Paesi ad alto rischio - Attestazioni garanzie reali o personali rilasciate da soggetti con residenza, cittadinanza o sede o relativi a beni ubicati in Paesi terzi ad alto rischio			
Scarsa conoscenza dell'operazione che richiede in merito a: - natura - oggetto - ammontare - scopo			
Indirizzo o domiciliazione fiscale anomali utilizzato da più soggetti legati fra loro che operano in attività non coerenti con l'operazione richiesta, o comunque diversi dalla sede, o che sembrano domiciliazioni di comodo			

- Società controllata o amministrata da soggetti prestanomi			
Collegamenti con organizzazioni no profit o non governative con: - connessioni nell'indirizzo dei rappresentanti o del personale, non giustificate - titolarità di rapporti riconducibili a nominativi ricorrenti - scopi incoerenti con l'appalto, ma riconducibili al finanziamento del terrorismo			
Ripetute domande di partecipazione di società in perdita o in forte difficoltà finanziaria o con assetti societari anomali			
Sospetto che il partecipante/affidatario agisca per conto di altri - PEC o indirizzi di posta elettronica di un soggetto diverso da chi ha presentato la richiesta - Tentativi di evitare contatti diretti attraverso il rilascio di deleghe o procure			
Mancanza di effettivi requisiti per partecipare con: - Rilevanti mezzi finanziari privati anche di incerta provenienza o non compatibili con il profilo economico patrimoniale dell'impresa - Forte disponibilità di anticipazioni finanziarie e garanzie prive di idonea giustificazione			
Assetti societari anomali: - caratterizzati da presenza di trust, fiduciarie, fondazioni, international business company - con ripetute e/o improvvise modifiche dell'assetto proprietario, manageriale o di controllo dell'impresa - costituita di recente, - con intensa operatività finanziaria, ma poi con cessazione improvvisa dell'attività - controllata o amministrata da soggetti prestanomi			

Soci e amministratori Sottoposti a procedimenti penali e/o misure di prevenzione patrimoniale o ad altri provvedimenti di sequestro			
Contiguità o operatività o rapporti finanziari rilevanti o connessione a imprese, fondazioni, associazioni, organizzazioni no profit o non governative con soci o amministratori riconducibili a: - persone sottoposte a procedimenti penali e/o misure di prevenzione patrimoniale - persone sottoposte ad altri provvedimenti di sequestro - soggetti o enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo o vicini ad ambienti radicalizzati - persona che rivestono importanti cariche pubbliche - persone con importanti cariche pubbliche e per le quali improvvisamente si registra un notevole aumento di fatturato			
Avvalimento plurimo o frazionato - Concorrente che non dimostra effettiva disponibilità dei mezzi facenti capo all'impresa avvalsa e necessari all'esecuzione dell'appalto - Eccessiva onerosità o irragionevolezza dell'avvalimento desunti dal contratto stesso o da altri elementi assunti nel corso del procedimento			
Raggruppamento temporaneo illogico: Sproporzionato rispetto al valore economico e prestazioni oggetto del contratto Partecipazione singolo a sua volta raggruppato o consorziato Rete di imprese il cui programma comune non contempla tale gara fra gli obiettivi strategici			

Appalti e contratti
Misure antiriciclaggio

ANOMALIE NELLA FASE DI ESECUZIONE

	Sì	NO	NOTE
Modifiche delle condizioni contrattuali in fase di esecuzione consistenti in: - variazioni prestazioni originarie - allungamento termini di ultimazione lavori, servizi, forniture - rinnovi o proroghe al di fuori dei casi previsti - significativo incremento dell'importo del contratto			
Operazioni ripetute e/o non giustificate di: - cessione - affitto di azienda o di un suo ramo - trasformazione, fusione o scissione della società			
Subappalto anomalo: - oltre la quota permessa - senza preventiva indicazione in sede di offerta - senza deposito del contratto di subappalto - senza deposito della documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge			
Cessioni di crediti derivanti dall'esecuzione del contratto effettuate: - nei confronti di soggetti diversi da banche e da intermediari finanziari con oggetto sociale l'esercizio di acquisto di crediti - in assenza delle prescrizioni di forma e di previa notifica della cessione			

SCHEMA DI CONTRATTO				
DATA				
Operatore che compila la scheda				
Indicatori di legalità normativa		Sì	NO	NOTE
1	Indicazione di tipologia contratto: - Contratto di appalto per lavori/forniture e servizi - Convenzione - Codice CIG (se previsto) o CUP (ove necessario)			
2	Oggetto del contratto			
3	Forma del contratto			
4	Indicazione delle parti contraenti: - Indicazione dati persona fisica - Indicazione dati persona giuridica (con eventuale elezione di domicilio)			
5	Richiamo agli atti amministrativi di approvazione di progetti preliminari/definitivi/esecutivi			
6	Richiamo all'eventuali atti amministrativi di approvazione di finanziamenti da parte di Enti sovracomunali			
7	Richiamo alla determinazione di indizione di gara			
8	Richiamo alla determinazione di nomina della commissione di gara			
9	Richiamo ai verbali di gara			
10	Richiamo di tutti gli atti amministrativi intercorsi sino alla approvazione della determinazione di aggiudicazione			<i>Dare atto che è decorso il termine di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ex art. 18 del D.Lgs. 36/2023</i>
11	Dichiarazione che le premesse sono parte integrante e sostanziale del contratto			
12	Affidamento del contratto: indicare in sintesi l'oggetto, il Responsabile del Procedimento, il CUP, il CIG			

13	Concessione ed accettazione del contratto , indicare: - Il capitolato generale LL.PP. (ove previsto); - Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati grafici, l'elenco prezzi, il disciplinare di gara; - I piani sicurezza (ove previsti); - Le clausole del "Protocollo di Legalità"; - L'attestazione ex art. 26 L. n. 488 del 23.12.1999 (CONSIP);			<i>Per gli appalti di lavori richiamare e non allegare i documenti previsti dall'art. 137 DPR 207/2010</i>
14	Richiamare: -corrispettivo dovuto in conformità a quanto previsto nel capitolato - capitolo impegno di spesa -IBAN - Dichiarazione presentata dalla ditta ai sensi dell'art. 3 L. n. 136/2010			<i>Indicare l'importo al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza</i>
15	Durata del contratto in conformità a quanto previsto nel capitolato- tempi e modalità di consegna- verifiche intermedie e finali			
16	Richiamo all'art. 3 della l. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e disposizioni normativa antimafia			Indicare "La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. n. 136 del 2010 e ss.mm. ii. e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante, alla Prefettura U.T.G. di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (eventuale subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, così come previsto dall'art. 3 comma 9bis della L. n. 136 del 2010 causa di risoluzione del contratto".
17	Cause di risoluzioni, penali in conformità a quanto previsto dal capitolato- garanzie fideiussorie			
18	Disciplina di subappalto, ove previsto in conformità a quanto previsto nel capitolato			
19	Richiamare l'osservanza nella esecuzione dell'appalto delle norme in materia di contratti collettivi di lavoro e delle norme sulla sicurezza			

20	Spese contrattuali			
21	Modalità di pagamento			
22	Controversie: indicazioni del foro competente			
23	Rispetto normativa privacy			
24	Rispetto delle disposizioni fiscali ed in materia di registrazione			
25	Fase successiva all'affidamento dell'incarico: conformità allo schema approvato e verifica delle condizioni contrattuali			
	Indicatori qualità dell'atto			
A	Qualità dell'atto amministrativo			<i>L'atto risulta comprensibile e adeguatamente motivato</i>
B	Affidabilità			<i>L'atto richiama correttamente gli atti precedenti, la documentazione è completa e adeguatamente conservata.</i>
	Esito			

EVENTUALI OSSERVAZIONI DA SEGNALARE

QUADRO SINTETICO

TIPOLOGIA	FATTORI DI CONTROLLO			
Forme di contratto	Regolarità delle procedure	Rispetto dei tempi	Correttezza formale	Rispetto della normativa legislativa in generale
Atto pubblico				
Scrittura privata autenticata				
Scrittura privata				
Contratti sopra soglia art. 14 Cod. Contratti				
Contratti sotto soglia art. 14 Cod. Contratti				
Affidamenti diretti				

Eventi rischiosi e relative misure di prevenzione

Nuovo Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 36/2023)		
Norma	Eventi rischiosi	Misure
Art. 50, d.lgs. 36/2023 Appalti sotto soglia comunitaria In particolare fattispecie di cui al comma 1: per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.	Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di <i>alert</i> automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.
	Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di <i>Common procurement vocabulary</i> (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	
	Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	<i>Link</i> alla pubblicazione del CV del RUP, se dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità. Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023. Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese.
	Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP.

Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.	Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di <i>alert</i> automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.
Nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata si applica un criterio di rotazione degli affidamenti NB: La rotazione non si applica quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5).	Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate. Verifica da parte della struttura di <i>auditing</i> o di altro soggetto appositamente individuato all'interno della SA circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli affidamenti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi. Aggiornamento tempestivo degli elenchi, su richiesta degli operatori economici, che intendono partecipare alle gare.
Art. 76 Codice Appalti sopra soglia Quando il bando o l'avviso o altro atto equivalente sia adottato dopo il 30 giugno 2023, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del Codice.	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	Chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate.

Art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023 In particolare: per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila € e lavori di importo inferiore 500 mila € in relazione ai livelli di qualificazione stabiliti dall'art. 63, comma 2, e i criteri stabiliti dall'All. II.4.	Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	Previsione di specifici indicatori di anomalia. Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate.
Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato È prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.	Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera. Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso. Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	Previsione di specifici indicatori di anomalia. Ai fini dell'individuazione degli indicatori di anomalia monitorare per ogni appalto le varianti in corso d'opera che comportano: 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.

Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.	Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma. Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali. Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.	Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto. Attenta valutazione da parte della S.A. delle attività/ prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del comma 17 dell'art. 119, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata. Analisi degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto. Ciò per consentire all'ente (struttura di <i>auditing</i> appositamente individuata all'interno della S.A., RPCT o altri soggetti individuati internamente) di svolgere, a campione verifiche della conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP.
---	---	---

**Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021
relative ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR**

Norma	Eventi rischiosi	Misure
Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando. Nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati, il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. Nel caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici vanno puntualmente esplicitate le condizioni/motivazioni dell'assenza.
	Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi. Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	Previsione di specifici indicatori di anomalia.

	Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi. Verifica a campione dei casi di anomalia da parte della struttura di <i>auditing</i> individuata dalla S.A. che ne relaziona al RPCT e all'ufficio gare.
Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.	Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	Verifica da parte dell'ente (struttura di auditing individuata, RPCT o altro soggetto individuato) dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.
	Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	Dichiarazione – da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento - delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. n. 36/2023.
	Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	Previsione di specifici indicatori di anomalia.

Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme. Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori <i>"non a regola d'arte"</i>, al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT o della struttura di <i>auditing</i>. Previsione di specifici indicatori di anomalia.
	Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione.
Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di <i>e-procurement</i> e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.	Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE
	Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	Previsione di specifici indicatori di anomalia.

	Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	Verifica da parte dell'ente (RPCT o struttura di <i>auditing</i> appositamente individuata o altro soggetto all'interno della S.A.) circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento degli operatori economici in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare, verificando quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggior frequenza invitati o aggiudicatari. Aggiornamento tempestivo degli elenchi di O.E. costituiti presso la SA. interessati a partecipare alle procedure indette dalla S.A. Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla SA.
--	--	---

Tipologie misure

misure di trasparenza (ad es. tracciabilità informatica degli atti, aggiornamento periodico degli elenchi degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate e negli affidamenti diretti, puntuale esplicitazione nelle decisioni a contrarre delle motivazioni della procedura di affidamento).
misure di controllo (ad es. verifiche interne, monitoraggio dei tempi procedimentali, con particolare riferimento agli appalti finanziati con i fondi del PNRR, ricorso a strumenti informatici che consentano il monitoraggio e la tracciabilità degli affidamenti diretti fuori MePA per appalti di lavori, servizi e forniture)
misure di semplificazione (ad es. utilizzo di sistemi gestionali per il monitoraggio di gare e contratti; reportistica periodica derivante dalla piattaforma di approvvigionamento digitale)
misure di regolazione (ad es. circolari esplicative recanti anche previsioni comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto, al fine di indirizzare comportamenti in situazioni analoghe e per individuare quei passaggi procedimentali che possono dar luogo ad incertezze)
misure di organizzazione (ad es. rotazione del personale, formazione specifica dei RUP e del personale).
Utilizzo di check list per diverse tipologie di affidamento. Si tratta di strumenti operativi che consentono <i>in primis</i> un'attività di autocontrollo di primo livello da parte dei soggetti chiamati a redigere la documentazione della procedura di affidamento, al fine di supportare la compilazione "guidata" degli atti e la loro conformità alla normativa comunitaria e nazionale; nonché un successivo controllo/supervisione dei medesimi atti da parte di soggetti diversi (ufficio contratti, RPCT, controlli interni ecc.)
Stipula di patti di integrità e previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, di accettazione degli obblighi, in capo all'affidatario, ad adottare le misure antimafia e anticorruzione ivi previste in sede di esecuzione del contratto. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 05.09.2023 è stato approvato il "Protocollo d'intesa tra il Comune di Magenta e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Milano a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea" avente lo scopo di instaurare una reciproca collaborazione ed operare sinergicamente per garantire l'uso lecito delle risorse destinate al Comune di Magenta, per realizzare azioni e interventi previste dalle missioni del PNRR.

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmissione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Segretario Generale)	Segreteria Generale	Entro 15 giorni dall'adozione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale). Soggetti responsabili: ciascun Dirigente, con il coordinamento del RPCT.
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d. lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 15 giorni dall'adozione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 12, c. 2, d. lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 55, c. 2, d. lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d. lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	Entro 15 giorni dall'adozione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016				
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)					
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 3 mesi dall'entrata in carica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo PER I 3 ANNI SUCCESSIVI DALLA CESSAZIONE DEL MANDATO O DELL'INCARICO DEI SOGGETTI, SALVO LE INFORMAZIONI CONCERNENTI LA SITUAZIONE PATRIMONIALE – per tutte le fattispecie sotto elencate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 3 mesi dall'entrata in carica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 3 mesi dall'entrata in carica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	Cadenza trimestrale	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro il 31 gennaio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro il 31 gennaio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro il 31 gennaio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro il 31 gennaio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 3 mesi dall'entrata in carica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 3 mesi dall'entrata in carica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	Cadenza trimestrale	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro il 31 gennaio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro il 31 gennaio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro il 31 gennaio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro il 31 gennaio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti normativi	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 3 mesi dall'entrata in carica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 3 mesi dall'entrata in carica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	Cadenza trimestrale	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro il 31 gennaio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro il 31 gennaio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro il 31 gennaio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro il 31 gennaio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro il 31 gennaio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d. lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Segretario Generale)	Segreteria Generale	Entro 15 giorni dall'eventuale adozione del provvedimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d. lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N.A.		N.A.	
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N.A.		N.A.	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 15 giorni da atto di organizzazione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 15 giorni da atto di organizzazione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 15 giorni da atto di organizzazione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sportello Polifunzionale	Sportello Polifunzionale	Entro 15 giorni da atto di organizzazione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d. lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori – flusso automatizzato	Tutti i Settori – flusso automatizzato	Implementazione automatica in tempo reale	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Entro 3 mesi dal conferimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Entro 3 mesi dal conferimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Entro 3 mesi dal conferimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 15, c. 2, d. lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d. lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Entro 3 mesi dal conferimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 53, c. 14, d. lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Settori	Entro 3 mesi dal conferimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:					

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 15 giorni da adozione del provvedimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 15 giorni da adozione del provvedimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 15 giorni da adozione del provvedimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 30 aprile anno successivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro il 31 dicembre anno successivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro il 31 dicembre anno successivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	N.A.	N.A.	N.A.	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	N.A.	N.A.	N.A.	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	N.A.	N.A.	N.A.	
		Art. 20, c. 3, d. lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 30 giorni da incarico	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 20, c. 3, d. lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 30 giorni da incarico	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro il 31 dicembre anno successivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Per ciascun titolare di incarico: (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 3 mesi dal conferimento o	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 3 mesi dal conferimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 3 mesi dal conferimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 3 mesi dal conferimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro il 31 dicembre anno successivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro il 31 dicembre anno successivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	NA	NA	N.A.	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	N.A.	N.A.	N.A.	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d. lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	N.A.	N.A.	N.A.	
		Art. 20, c. 3, d. lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 3 mesi dal conferimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 20, c. 3, d. lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 3 mesi dal conferimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro il 31 dicembre anno successivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 15, c. 5, d. lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 1 mese dalla disponibilità	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 1, c. 7, d.p. r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	N.A.	N.A.	N.A.	
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro un mese dalla cessazione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro un mese dalla cessazione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro un mese dalla cessazione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 30 aprile anno successivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 31 dicembre anno successivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 31 dicembre anno successivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	N.A.	N.A.	N.A.	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	N.A.	N.A.	N.A.	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Segretario Generale)	Segreteria Generale	Entro 15 giorni dall'adozione del provvedimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo Dichiarazione insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Entro 15 giorni dall'adozione del provvedimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Entro 30 aprile anno successivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Entro 30 aprile anno successivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmissione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 17, c. 2, d. lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Cadenza trimestrale	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d. lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Cadenza trimestrale	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d. lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d. lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d. lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d. lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 21, c. 2, d. lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d. lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Entro 30 ottobre anno successivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 15 giorni dalla nomina	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 15 giorni dalla nomina	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Struttura Autonoma Selezione e Reclutamento HR – Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	Struttura Autonoma Selezione e Reclutamento HR – Organizzazione Sviluppo Risorse Umane	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmissione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 15 giorni da approvazione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 15 giorni da approvazione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 15 giorni da approvazione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d. lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d. lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Servizio Gestione economica del Personale dipendente	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d. lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 97/2016				
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				Per ciascuno degli enti:					

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 22, c. 2, d. lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 20, c. 3, d. lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 20, c. 3, d. lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 22, c. 3, d. lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 22, c. 2, d. lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 20, c. 3, d. lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 20, c. 3, d. lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 22, c. 3, d. lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 19, c. 7, d. lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				Per ciascuno degli enti:		Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 22, c. 2, d. lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 20, c. 3, d. lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 20, c. 3, d. lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 22, c. 3, d. lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d. lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				
	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:					
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				Per i procedimenti ad istanza di parte:					

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d. lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d. lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Entro 30 giorni da acquisizione dati	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d. lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Segreteria Generale	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d. lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative					
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d. lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d. lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d. lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				Per ciascun atto:					
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 27, c. 2, d. lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti per rispettiva competenza	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d. lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p. c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 29, c. 1, d. lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p. c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d. lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico - Patrimonio	Settore Tecnico - Patrimonio	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico - Patrimonio	Settore Tecnico - Patrimonio	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 15 giorni da sottoscrizione	Annuale
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d. lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 15 giorni da sottoscrizione	Annuale
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 15 giorni da sottoscrizione	Annuale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 15 giorni da sottoscrizione	Annuale
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Entro 15 giorni da approvazione e delibera di Consiglio	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Entro 15 giorni da comunicazione e	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d. lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Tempestiva	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Class action	Art. 1, c. 2, d. lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Segreteria Generale	Segreteria Generale	Entro 15 giorni da comunicazione e	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 4, c. 2, d. lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Struttura Autonoma Avvocatura	Segreteria Generale	Entro 15 giorni da comunicazione e	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 4, c. 6, d. lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Struttura Autonoma Avvocatura	Segreteria Generale	Entro 15 giorni da adozione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d. lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Entro 15 giorni da approvazione e atto	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d. lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N.A.	N.A.	N.A.	
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d. lgs. 82/2005 modificato dall' art. 8 co. 1 del d. lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Sportello Polifunzionale	Sportello Polifunzionale	Entro 15 giorni da comunicazione e	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	N.A.	N.A.	N.A.	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d. lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario e Amministrativo	Settore Finanziario e Amministrativo	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d. lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N.A.	N.A.	N.A.	
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d. lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n.50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico – Lavori Pubblici	Settore Tecnico – Lavori Pubblici	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d. lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico – Lavori Pubblici	Settore Tecnico – Lavori Pubblici	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 38, c. 2, d. lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico – Lavori Pubblici	Settore Tecnico – Lavori Pubblici	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico – Urbanistica	Settore Tecnico – Urbanistica	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 39, c. 2, d. lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico – Urbanistica	Settore Tecnico – Urbanistica	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d. lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico - Ambiente	Settore Tecnico - Ambiente	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrismi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico - Ambiente	Settore Tecnico - Ambiente	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico - Ambiente	Settore Tecnico - Ambiente	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi- benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico - Ambiente	Settore Tecnico - Ambiente	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico - Ambiente	Settore Tecnico - Ambiente	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico - Ambiente	Settore Tecnico - Ambiente	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico - Ambiente	Settore Tecnico - Ambiente	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico - Ambiente	Settore Tecnico - Ambiente	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d. lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	N.A.	N.A.	N.A.	
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	N.A.	N.A.	N.A.	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico Polizia Locale Protezione Civile	Settore Tecnico Polizia Locale Protezione Civile	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico Polizia Locale Protezione Civile	Settore Tecnico Polizia Locale Protezione Civile	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Tecnico Polizia Locale Protezione Civile	Settore Tecnico Polizia Locale Protezione Civile	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Segretario Generale)	Segreteria Generale	Entro 15 giorni dall'approvazione	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Segretario Generale)	Segreteria Generale	Entro 15 giorni dalla nomina	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Segretario Generale)	Segreteria Generale	Entro 15 giorni dall'approvazione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Segretario Generale)	Segreteria Generale	Entro 15 giorni da scadenza del termine	Annuale
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Segretario Generale)	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 18, c. 5, d. lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Segretario Generale)	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d. lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Segretario Generale)	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 5, c. 2, d. lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Segretario Generale)	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Segretario Generale)	Segreteria Generale	Tempestivo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall' art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Entro il 31 marzo	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Entro 15 giorni adozione	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Servizio Risorse Informatiche e Transizione al Digitale	Segreteria Generale	Entro 31 marzo	Annuale
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti		Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Bandi di gara e contratti		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione									
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018		Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTO SOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRA SOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro; pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro; pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbal delle commissioni di gara	Verbal delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d. lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d. lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, <u>in quanto compatibili</u> , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Dirigente responsabile elaborazione/trasmisione dei dati**	Settore responsabile della pubblicazione dei dati**	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio - Tempistiche
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> - <u>Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</u> <u>Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</u>	Tempestivo	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).
		Art. 11, co. 2- quater, l. n. 3/2003, introdotto dall' art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> <u>Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale</u>	Annuale	Tutti i Settori	Tutti i Dirigenti	Implementazione automatica	Termini di monitoraggio infrannuali (almeno due, semestrale).

SOTTO-SEZIONE
“Bandi di gara e
contratti”

	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l’Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	
Affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	
	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell’ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall’operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell’art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell’offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	
	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	L'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato alcuni schemi tipo, tra cui quelli relativi ai seguenti documenti: - Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, come previsto dall’art. 14, co. 3; - Motivazione qualificata richiesta dall’art. 17, co. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici. Resta fermo l’obbligo di trasmissione ad ANAC come espressamente previsto all’art. 31, co. 2, d.lgs. 201/2022 La documentazione è disponibile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica
Esecutiva	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	
	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all’art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell’operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	

	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	
	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell’articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale
	Atti generali	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle società e degli enti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Atti amministrativi generali	Direttive, atti di indirizzo, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto, anche adottato dall'amministrazione controllante, che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti delle società e degli enti (es. atto costitutivo, statuto, atti di indirizzo dell'amministrazione controllante etc.)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice di condotta e codice etico	Codice di condotta e codice etico	Tempestivo
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito	Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche o del quadro riepilogativo [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito CESSATI dall'incarico (art. 14, co. 2) (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi o dei quadri riepilogativi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi o quadro riepilogativo successivi al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione delle direzioni/uffici e relative competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione della società o dell'ente, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Telefono e posta elettronica		Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Società in controllo pubblico Società in regime di amministrazione straordinaria Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 15-bis, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di collaborazione, consulenza, professionali (da pubblicare in tabelle)	Per ogni incarico di collaborazione, di consulenza o incarico professionale, inclusi quelli arbitrali	Entro 30 gg dal conferimento (ex art. 15-bis, co. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					1) estremi dell'atto di conferimento dell'incarico	
					2) oggetto della prestazione	
					3) ragione dell'incarico	
					4) durata dell'incarico	
					5) curriculum vitae del soggetto incaricato	
					6) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali	
					7) tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura	
		Società in controllo pubblico		Incarichi di direttore generale (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:	
			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Sintesi dei dati del contratto (quali data della stipula, durata, oggetto dell'incarico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Personale	Incarico di Direttore generale	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi o quadro riepilogativo soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	
			Art. 47, co. 1 del d.lgs. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarico di direttore generale	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica,.	Annuale (non oltre il 30 marzo)
	Titolari di incarichi dirigenziali	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici		Incarichi dirigenziali (e titolari di posizioni organizzative o in ogni altro caso in cui sono attribuite funzioni dirigenziali ai sensi art. 14, co. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun titolare di incarico:	
			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Sintesi dei dati del contratto (quali data della stipula, durata, oggetto dell'incarico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)
	Dirigenti cessati	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici+D53	Art. 14, co. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)		
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi o del quadro riepilogativo riferiti al periodo dell'incarico (SOLO PER DIRETTORE GENERALE 2) copia della dichiarazione dei redditi o del quadro riepilogativo successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili) (SOLO PER DIRETTORE GENERALE)	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (SOLO PER DIRETTORE GENERALE)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Dotazione organica	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 16, c. 1 e art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/201	Personale in servizio	Numero del personale a tempo indeterminato e determinato in servizio.	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 16, c. 2, e art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio Costo complessivo del personale a tempo determinato in servizio	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Contrattazione collettiva	Contratto nazionale di categoria di riferimento del personale della società o dell'ente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa	Annuale
	Selezione del personale	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16, lett. d) l. 190/2012 Art. 19, co. 2 e 3, d.lgs. 175/2016	Criteri e modalità	Provvedimenti/regolamenti/atti generali che stabiliscono criteri e modalità per il reclutamento del personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Avvisi di selezione	Per ciascuna procedura selettiva: Avviso di selezione Criteri di selezione Esito della selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Premialità	Criteri di distribuzione dei premi al personale e ammontare aggregato dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate	Elenco delle società di cui la società/ente in controllo pubblico detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in loro favore o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate, da società/ente in controllo pubblico, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE								
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento		
Enti controllati	Società partecipate	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto pri vato in controllo	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Enti di diritto privato controllati	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto privato in controllo pubblico	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo. con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
							Per ciascuno degli enti:	
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		3) durata dell'impegno			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)			Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)					
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Rappresentazione grafica		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra società/ente e le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	LADDOVE PREPOSTI ALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 (limitatamente all'attività di pubblico interesse)		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:	
			Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Per i procedimenti ad istanza di parte:	
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE								
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento		
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	QUALORA STAZIONI APPALTANTI Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo		
				(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)		
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (se tenuti alla programmazione ai sensi del Codice dei contratti)	Tempestivo	
						Per ciascuna procedura:		
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all’esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell’ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	QUALORA STAZIONI APPALTANTI Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di amminssione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
			Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo
			Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 limitatamente all'attività di pubblico interesse	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascun atto:	
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo cui è attribuita la responsabilità dell'istruttoria o della concessione della sovvenzione/contributo/sussidio/vantaggio economico	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
					Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			
Bilanci	Bilancio	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013 (ove l'adozione del bilancio sia prevista dalla disciplina di settore) per attività di pubblico interesse	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016	Bilancio di esercizio	Bilancio di esercizio in formai ntegrale e semplificata, anche con ricorso a rappresentazioni grafiche	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione)
			Art. 19, co 5, 6 e 7 d.lgs.	Obiettivi sul complesso delle spese di	Provvedimenti delle p.a. socie che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Provvedimenti	Società in controllo pubblico	175/2016	funzionamento	Provvedimenti/contratti in cui le società in controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle p.a. socie	Tempestivo
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti, E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il numero degli immobili, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti. E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il totale dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Nominativi	
				Atti dell'organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.
	Organi di revisione amministrativa e contabile			Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti	Società ed enti sottoposti al controllo della Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle società/enti e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Qualora concessionari di servizi pubblici: Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co. 3 d.lgs. n. 33/2013	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Class action		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo
			Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo
	Costi contabilizzati		Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Liste di attesa	Enti, aziende e strutture private che erogano prestazioni per conto del SSN	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Servizi in rete	Società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall’art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all’utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici limitatamente all'attività di pubblico interesse	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti		Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013 (nei casi in cui società ed enti producano documenti di programmazione delle opere pubbliche analoghi a quelli previsti per le pubbliche amministrazioni)	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013 (nei casi in cui società ed enti realizzino opere pubbliche)	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013 (nei casi in cui società ed enti realizzino opere pubbliche)	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali		Le aziende autonome e speciali, gli enti pubblici ed i concessionari di pubblici servizi, nonche' ogni persona fisica o giuridica che svolga funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o eserciti responsabilità amministrative sotto il controllo di un organismo pubblico	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; art. 2, co. 1, lett. b), d.lgs. 195/2005	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell’articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale
			Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Nominativo e recapito del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo
			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell’attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
			Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
Altri contenuti	Accesso civico	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza/o del soggetto cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti relativi alle attività di pubblico interesse, ulteriori rispetto a quelli oggetto di obbligo di pubblicazione	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso con indicazione dell’oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall’art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo
			Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale
Altri contenuti	Dati ulteriori	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che società ed enti non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	

**SCHEDA DI MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI
A CARICO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI MAGENTA**

DENOMINAZIONE:

CODICE FISCALE:

SEDE LEGALE:

A) CONCORSO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	
LA SOCIETÀ HA ADOTTATO MISURE FINALIZZATE AL PERSEGUIMENTO DELLA SANA GESTIONE DEI SERVIZI, SECONDO CRITERI DI ECONOMICITÀ ED EFFICIENZA?	
SI	NO
In caso di risposta affermativa, riportare una sintetica descrizione delle misure adottate e dei risultati conseguiti	
E STATO VERIFICATO SE I PREZZI PRATICATI SONO PIÙ COMPETITIVI RISPETTO A QUELLI DI MERCATO?	
SI	NO
Esporre le motivazioni	

B) ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	
LA SOCIETÀ HA APPROVATO IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE?	
SI	NO
In caso di risposta affermativa riportare gli estremi del provvedimento di approvazione	

C) NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA	
LA SOCIETÀ HA NOMINATO IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA (PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE) AI SENSI ALL'ART. 43 DEL D.LGS. 33 DEL 2013?	
SI	NO

In caso di risposta affermativa riportare gli estremi del provvedimento di nomina	
LA SOCIETÀ HA PREDISPOSTO SUL PROPRIO SITO WEB UNA SEZIONE DENOMINATA “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” NELLA QUALE PUBBLICARE I DATI PREVISTI DALLA NORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 9 DEL D.LGS. 33 DEL 2013?	
SI	NO
Riportare in caso di risposta affermativa gli estremi del sito WEB	

D) ACCESSO CIVICO	
LA SOCIETÀ GARANTISCE L’ISTITUTO DELL’ACCESSO CIVICO AI SENSI DELL’ART. 5 DEL D.LGS. 33 DEL 2013?	
SI	NO
Esporre le modalità in caso di risposta affermativa	

E) OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CONCERNENTI L’ORGANIZZAZIONE E LE ATTIVITÀ	
LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO I DATI RELATIVI AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E GESTIONE, CON L’INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE COMPETENZE?	
SI	NO
Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	
LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO I DATI RELATIVI ALLE ARTICOLAZIONI DEGLI UFFICI, LE COMPETENZE DI CIASCUN UFFICIO ED I NOMI DEI DIRIGENTI RESPONSABILI DEI SINGOLI UFFICI?	
SI	NO
Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	
LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO L’ORGANIGRAMMA O UNA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA ANALOGA?	
SI	NO
Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	

LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO L'ELENCO DEI NUMERI DI TELEFONO E DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA DEGLI UFFICI E DELLE PEC DEDICATE A CUI IL CITTADINO POSSA RIVOLGERSI PER CONTATTI?	
SI	NO
Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	

F) OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE RELATIVI A TITOLARI DI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI INCARICHI DIRIGENZIALI	
LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO, RELATIVAMENTE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI COMPONENTI DI DESIGNAZIONE PUBBLICA, GLI ATTI DI DESIGNAZIONE CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DELL'INCARICO ED I RISPETTIVI CURRICULUM VITAE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1 LETTERE A) E B) DEL D.LGS. 33 DEL 2013?	
SI	NO
Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	
LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO, RELATIVAMENTE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI COMPONENTI DI DESIGNAZIONE PUBBLICA, I COMPENSI DI QUALSIASI NATURA CONNESSI ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA E GLI IMPORTI DELLE SPESE DI VIAGGI DI SERVIZIO E MISSIONI PAGATI CON FONDI PUBBLICI, NONCHÉ I DATI RELATIVI ALL'ASSUNZIONE DI ALTRE CARICHE PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI ED I RELATIVI COMPENSI AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1 LETTERE C) E D) DEL D.LGS. 33 DEL 2013?	
SI	NO
Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	
LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO, RELATIVAMENTE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI COMPONENTI DI DESIGNAZIONE PUBBLICA, I DATI RELATIVI ALL'ASSUNZIONE DI ALTRI EVENTUALI INCARICHI CON ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA CON L'INDICAZIONE DEI COMPENSI SPETTANTI E LE DICHIARAZIONI PATRIMONIALI PREVISTE DALL'ART. 2 DELLA LEGGE 441 DEL 1982, NONCHÉ LE ATTESTAZIONI E DICHIARAZIONI PATRIMONIALI FINALI DI CUI AGLI ART. 3 E 4 DELLA STESSA LEGGE, COME MODIFICATA DAL D.LGS. 33/2013, SECONDO QUANTO DISCIPLINATO DALL'ART. 14 COMMA 1, LETTERE E) ED F) DEL D.LGS. 33 DEL 2013?	
SI	NO

Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	
LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO, RELATIVAMENTE AI CONSIGLIERI DESIGNATI DA SOGGETTI DIVERSI DAGLI ENTI PUBBLICI, GLI STESSI DATI PREVISTI PER QUELLI DI DESIGNAZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELLE INDICAZIONI FORNITE DALLA CIRCOLARE N. 1 DEL 2014 DAL MINISTRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE?	
SI	NO
Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	

G) OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CONCERNENTI I TITOLARI DI INCARICHI DI CONSULENZA E DI COLLABORAZIONE	
LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO, RELATIVAMENTE AI TITOLARI DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA, GLI ESTREMI DELL'ATTO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO ED IL CURRICULUM VITAE, AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 1 LETTERE A) E B) DEL D.LGS. 33 DEL 2013?	
SI	NO
Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	
LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO RELATIVAMENTE AI TITOLARI DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA, I DATI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI O LA TITOLARITÀ DI CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALI, NONCHÉ COMPENSI, COMUNQUE DENOMINATI, RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO, DI CONSULENZA O DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 1 LETTERE C) E D) DEL D.LGS. 33 DEL 2013?	
SI	NO
Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	
LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO ENTRO 30 GIORNI DAL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, DI CONSULENZA O DI INCARICHI PROFESSIONALI, E PER DUE ANNI SUCCESSIVI ALLA LORO CESSAZIONE GLI ESTREMI DELL'ATTO DI CONFERIMENTO, L'OGGETTO DELLA PRESTAZIONE, LA RAGIONE DELL'INCARICO E LA DURATA, IL CURRICULUM ED COMPENSI RELATIVI AL RAPPORTO DI CONSULENZA, IL TIPO DI PROCEDURA SEGUITA PER LA SELEZIONE DEL TIPO DI CONTRAENTE ED IL N. DI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA COME RICHIESTO DALL'ART. 15-BIS DEL D.LGS. 33 DEL 2013?	

SI	NO
Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	

H) OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CONCERNENTI LA DOTAZIONE ORGANICA ED IL COSTO DEL PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	
LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO IL CONTO ANNUALE DEL PERSONALE E DELLE RELATIVE SPESE SOSTENUTE CON INDICAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE TRA LE DIVERSE QUALIFICHE ED AREE PROFESSIONALI?	
SI	NO
Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	

I) OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E L'AMMONTARE DEI PREMI DISTRIBUITI	
LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO I DATI RELATIVI ALL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI PREMI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE STANZIATI E L'AMMONTARE DEI PREMI EFFETTIVAMENTE DISTRIBUITI?	
SI	NO
Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	

J) OBBLIGHI DI TRASPARENZA RELATIVI ALLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DI DIRITTO PRIVATO	
LA SOCIETÀ HA PUBBLICATO I DATI PREVISTI DALL'ART. 22 DEL D.LGS. 33 DEL 2013 RELATIVAMENTE ALLE PROPRIE PARTECIPAZIONI?	
SI	NO
Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB	

K) OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CONCERNENTI I SERVIZI EROGATI	
LA SOCIETÀ GESTORE DI SERVIZI PUBBLICI HA PUBBLICATO LA CARTA DEI SERVIZI O IL DOCUMENTO CONTENENTE GLI STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI, NONCHÉ I COSTI CONTABILIZZATI ED IL RELATIVO ANDAMENTO NEL TEMPO AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D.LGS. 33 DEL 2013?	
SI	NO

Esporre le motivazioni ed in caso di risposta affermativa gli estremi sul sito WEB

L) GESTIONE DEL PERSONALE

LA SOCIETÀ HA RISPETTATO QUANTO DISPOSTO IN MATERIA DI GESTIONE DEL PERSONALE DALL'ART. 19 DEL D.LGS. 175 DEL 2016?	
---	--

SI	NO
----	----

Esporre le motivazioni	

M) TRATTAMENTI ACCESSORI A DIRIGENTI

LA SOCIETÀ HA VERIFICATO DI NON AVER CORRISPOSTO AI DIRIGENTI INDENNITÀ O TRATTAMENTI DI FINE MANDATO DIVERSI O ULTERIORI RISPETTO A QUELLI PREVISTI DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA OVVERO DI NON AVER STIPULATO PATTI O ACCORDI DI NON CONCORRENZA AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 10 DEL D.LGS. 175 DEL 2016?	
--	--

SI	NO
----	----

Esporre le motivazioni	

N) RIDUZIONE DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI PER GLI ORGANISMI STRUMENTALI IN PERDITA SISTEMICA
--

L'ORGANISMO HA PROVVEDUTO A STABILIRE LE MODALITÀ DI RIDUZIONE DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI, NEL CASO SI DOVESSERO VERIFICARE, A PARTIRE DAL 2015, LE CONDIZIONI PREVISTE DALL' ART. 1, COMMA 554 DELLA LEGGE DEL 27 DICEMBRE 2013 N. 147?	
---	--

SI	NO
----	----

Esporre le motivazioni	

O) LIQUIDAZIONE DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI IN PERDITA SISTEMICA

L'ORGANISMO IN CASO DI RISULTATO NEGATIVO PER QUATTRO DEI CINQUE ESERCIZI PRECEDENTI, A PARTIRE DAL 2017, È STATO POSTO IN LIQUIDAZIONE ENTRO SEI MESI DALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO O RENDICONTO RELATIVO ALL'ULTIMO ESERCIZIO AI SENSI DELL' ART. 1, COMMA 555 DELLA LEGGE DEL 27 DICEMBRE 2013 N. 147?	
---	--

SI	NO
Esporre le motivazioni	

P) RISPETTO DELLA DISCIPLINA CONTENUTA NEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI D.LGS. 36 DEL 2023	
LA SOCIETÀ HA VERIFICATO SE GLI APPALTI O LE CONCESSIONI NON RIENTRANO NEL PERIMETRO DI APPLICAZIONE DEL SOPRACITATO CODICE IN BASE ALLE CAUSE DI ESCLUSIONE PREVISTE DAGLI ARTICOLI 13, 56, 141 E SEGUENTI E 181?	
SI	NO
Esporre le motivazioni	
LA SOCIETÀ AI FINI DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI HA CONSIDERATO QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 14 IN MERITO ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIE ED AL VALORE STIMATO DEGLI APPALTI?	
SI	NO
Esporre le motivazioni	
LA SOCIETÀ HA RISPETTATO LE DISPOSIZIONE CONTENUTE NEL CODICE DEGLI APPALTI D.LGS. 36 DEL 2023 ED IN PARTICOLAR MODO LE PROCEDURE DA METTERE IN ATTO NEL CASO DI CONTRATTI SOPRA SOGLIA?	
SI	NO
Esporre le motivazioni	
LA SOCIETÀ HA VERIFICATO, PER L'AFFIDAMENTO E L'ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14, DI AVER RISPETTATO I PRINCIPI CONTENUTI NEGLI ART. DA 1 A 12, DA 48 A 55 E ART. 16 NONCHE' DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI INVITI E DEGLI AFFIDAMENTI?	
SI	NO
Esporre le motivazioni	

Autorità Nazionale Anticorruzione

Delibera n. 495 del 25 settembre 2024

Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto – Messa a disposizione di ulteriori schemi

Estratto dall'Allegato 1 – Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024

Schemi di pubblicazione "DATI IDENTIFICATIVI DEL PAGAMENTO"

SEZIONE	AGGIORNAMENTO	RIF. NORMATIVI
<i>Dati sui pagamenti (Rif. Dati identificativi del pagamento)</i>	<i>Trimestrale</i>	<i>Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</i>

<i>Dati identificativi del pagamento</i>		
N.B. Nota 1. Non sono oggetto di pubblicazione i pagamenti effettuati per sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici pubblicati ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013. Si ricorda che da tali vantaggi economici sono esclusi quelli di importo inferiore a 1000 euro nell'anno solare		
<i>Ambito temporale di riferimento - anno</i>	<i>Anno di riferimento del pagamento</i>	<i>Numerico con formato: 4 cifre (es. 2024)</i>
<i>Ambito temporale di riferimento - trimestre</i>	<i>Trimestre (1, 2, 3, 4 trimestre dell'anno di riferimento)</i>	<i>Numerico con formato: 1 cifra (es. 3)</i>
<i>Categoria di spesa</i>	Valori possibili: • <i>uscite correnti</i> • <i>uscite in conto capitale</i>	<i>Opzione vincolata</i>
<i>Tipologia di spesa</i>	Valori possibili per la categoria "uscite correnti": • <i>Acquisto di beni e di servizi</i> • <i>Contributi in conto esercizio</i> • <i>Interessi passivi</i> • <i>Altre spese per attività finanziarie</i> • <i>Altre spese correnti</i> Valori possibili per la categoria "uscite in conto capitale": • <i>Investimenti in beni materiali</i> • <i>Investimenti in beni immateriali</i> • <i>Investimenti in attività finanziarie</i> • <i>Contributi in conto capitale</i> • <i>Altre spese in conto capitale</i>	<i>Opzione vincolata</i>
<i>Importo</i>	<i>Importo del singolo pagamento per il trimestre di riferimento per singolo beneficiario</i>	<i>Decimale con separatore ",", per le 2 cifre decimali e separatore "." per le migliaia</i>

Beneficiario*	Beneficiario del pagamento * *N.B: Laddove i destinatari del pagamento di cui all'art. 4- bis siano persone fisiche, le amministrazioni hanno cura di non pubblicare i nominativi dei beneficiari, utilizzando adeguate soluzioni tecniche per oscurare i dati identificativi, ad esempio, sostituendo il nominativo con l'espressione "Soggetto privato" oppure con l'inserimento di "omissis", etc.	Formato: Codice fiscale di 11 cifre se persona giuridica; In alternativa opzione vincolata con valore "Soggetto privato"
---------------	--	--

Estratto dall'Allegato 2– Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024

Schemi di pubblicazione "ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO"

SEZIONE	AGGIORNAMENTO	RIF. NORMATIVI
Organi di indirizzo politico (Rif. Organi di indirizzo politico)	Tempestivo	Art. 13, c. 1, lett. a), b) e d), d. lgs. n. 33/2013

<i>Organi di indirizzo politico con l'indicazione delle rispettive competenze da replicare per ogni organo</i>		
Denominazione	Tipo di incarico/carica	Formato: testo con lunghezza massima di 256 caratteri
Competenze	Descrizione competenze/attività	Formato: testo con lunghezza massima di 256 caratteri
<i>Articolazione degli uffici da replicare per ogni ufficio dell'organo</i>		
Denominazione Ufficio livello dirigenziale	Denominazione Ufficio	Formato: testo con lunghezza massima di 256 caratteri
Denominazione Ufficio non di livello dirigenziale	Denominazione Ufficio	Formato: testo con lunghezza massima di 256 caratteri
Competenze	Descrizione competenze singolo ufficio	Formato: testo con lunghezza massima di 256 caratteri
Nominativo	Nome e cognome del dirigente responsabile dell'ufficio/altro	Formato: testo con lunghezza massima di 256 caratteri
Qualifica	Qualifica rivestita dal dirigente responsabile	Formato: testo con lunghezza massima di 256 caratteri
<i>Riferimenti/Contatti*</i>		
Recapito telefonico	Numero telefonico istituzionale	Formato: testo con lunghezza massima di 256 caratteri

Casella di posta elettronica ordinaria	PEO istituzionale	Formato (email): testo con lunghezza massima di 256 caratteri; Pattern: "^[A-Zaz0-9+_.-]+@[A-Zaz0-9.-]+ \$"
Casella di posta elettronica certificata	PEC istituzionale	Formato (email): testo con lunghezza massima di 256 caratteri; Pattern: "^[A-Zaz0-9+_.-]+@[A-Zaz0-9.-]+ \$"
* i riferimenti/contatti sono da intendersi riferiti alla Segreteria/Ufficio di supporto dell'organo di indirizzo politico.		

Schemi di pubblicazione "Organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche"

SEZIONE	AGGIORNAMENTO	RIF. NORMATIVI
Organigramma (Rif. Organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche)	Tempestivo	Art. 13, c. 1, lett. c), d. lgs. n. 33/2013

Organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche		
Organigramma	Link all'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche* *da intendersi come illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione. Dove previsto, dall'organigramma sarà possibile recuperare le informazioni di ciascun ufficio (titolare, competenze, riferimenti e contatti)*	URL: Formato: testo con lunghezza massima di 256 caratteri

Estratto dall'Allegato 3– Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024

Schemi di pubblicazione "OIV o organismo analogo"

SEZIONE	AGGIORNAMENTO	RIF. NORMATIVI
Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (Rif. Dati identificativi del documento)	Tempestivo	Art.31, d.lgs. n. 33/2013 e art. 14, co. 4, lett. c), del d. lgs. n. 150/2009

<i>Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, Tempestivo</i> Art. 31, d. lgs. n. 33/2013 e art. 14, co. 4, lett. a) del d. lgs. n. 150/2009 <i>trasparenza e integrità dei controlli interni (Rif. Dati identificativi del documento)</i>	Tempestivo	Art. 31, d. lgs. n. 33/2013 e art. 14, co. 4, lett. a), del d. lgs. n. 150/2009
<i>Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe (se adottati) (Rif. Dati identificativi del documento)</i>	Tempestivo	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013

Dati identificativi del documento		
Data di pubblicazione	Data di pubblicazione del documento	Data Formato: GG/MM/AA AA
Documento	Link al documento pubblicato nel sito istituzionale	URL

N.B.: Valgono sia per il Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance che per la Relazione OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione e per gli altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe.

Tali documenti vanno pubblicati procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti (Cfr. art. 31).

Schemi di pubblicazione "Organi di revisione"

SEZIONE	AGGIORNAMENTO	RIF. NORMATIVI
<i>Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget e alle relative variazioni (Rif. Dati identificativi del documento)</i>	Tempestivo	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013
<i>Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al conto consuntivo o al bilancio di esercizio (Rif. Dati identificativi del documento)</i>	Tempestivo	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013

Dati identificativi del documento		
Data di pubblicazione	Data di pubblicazione	Data Formato: GG/MM/AAAA
Documento	Link al documento pubblicato nel sito istituzionale	URL: Formato: testo con lunghezza massima di 256 caratteri

NB : Valgono sia per le relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget che per le relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al conto consuntivo o al bilancio di esercizio.

Schemi di pubblicazione "Organi di controllo"

SEZIONE	AGGIORNAMENTO	RIF. NORMATIVI
<i>Rilievi recepiti e non - della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici (Rif. Rilievi - recepiti e non - della Corte dei Conti)</i>	Tempestivo	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013

Rilievi- recepiti e non- della corte dei Conti

<i>Rilievi della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici (vanno indicati sia i rilievi recepiti che quelli non recepiti) <u>da replicare per ogni rilievo</u></i>		
<i>Data di pubblicazione</i>	<i>Data di pubblicazione del rilievo della Corte dei conti</i>	<i>Data Formato: GG/MM/AAAA</i>
<i>Oggetto</i>	<i>Atto oggetto del rilievo.</i> <i>Valori possibili:</i> • Organizzazione • Attività • Entrambe	<i>Opzione vincolata</i>
<i>Recepimento o meno del rilievo da parte dell'amministrazione</i>	<i>Valori possibili</i> • Recepito • Non recepito • Parzialmente recepito	<i>Opzione vincolata</i>
<i>Documento</i>	<i>Link al documento sui rilievi della Corte dei Conti</i>	<i>URL: Formato: testo con lunghezza massima di 256 caratteri</i>

IL SISTEMA DI SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Nell'anno 2020 il Comune di Magenta ha aderito al sistema per segnalare illeciti o irregolarità proposto dalla Piattaforma WhistleblowingPA di Transparency International Italia.



Whistleblowing PA nasce dalla volontà di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions (l'impresa sociale del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani Digitali) di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a delle modalità che garantiscono l'anonimato. La piattaforma informatica WhistleblowingPA è conforme alla legge sulla tutela dei segnalanti.

La legge n.179/2017 è la legge che disciplina il whistleblowing in Italia. Oltre alle protezioni per i segnalanti la legge ha introdotto obblighi per le Pubbliche Amministrazioni, tra cui l'utilizzo di

modalità anche informatiche e il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

Il 23 ottobre 2019, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato la Direttiva 2019/1937 riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione”. Questa direttiva stabilisce norme minime comuni volte a garantire la protezione dei cd. whistleblowers negli ordinamenti dei Paesi Membri, e costituirà il punto di riferimento normativo per quei Paesi dove non sussiste alcuna regolamentazione del fenomeno, oltre che la base di partenza per un processo di implementazione delle tutele per quei Paesi, come l’Italia, dove il fenomeno era già stato oggetto di una normazione.

Il concetto di whistleblowing è stato inserito nello spettro giuridico italiano con la legge 90/2012 inserendo l’articolo 54bis per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti nel D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001.

La normativa sul whistleblowing in ambito pubblico è poi stata potenziata dalla Legge n. 179/2017 che ha modificato l’articolo 54bis D.Lgs. n. 165/2001 a seguito delle osservazioni elaborate nel 2013 nel “Rapporto OCSE sull’integrità in Italia” e della relazione dell’Unione sulla lotta alla corruzione adottata dalla Commissione europea nel 2014. La Legge n. 179/2017, inoltre, introduce la possibilità di istituire sistemi di segnalazione di illeciti in ambito privato, modificando così il percorso tracciato dal D.Lgs. n. 231/2001.

La disciplina del whistleblowing: le novità del decreto n. 24/2023 attuativo della direttiva Eu

Il decreto legislativo n. 24/2023, che introduce la nuova disciplina del whistleblowing in Italia, è entrato in vigore il 30 marzo 2023. Le nuove disposizioni avranno effetto a partire dal 15 luglio 2023, con una deroga per i soggetti del settore privato che hanno impiegato, nell’ultimo anno, una media di lavoratori subordinati non superiore a 249. Per questi l’obbligo di istituzione del canale di segnalazione interna avrà effetto a decorrere dal 17 dicembre 2023.

Il provvedimento, attuativo della direttiva europea 2019/1937, raccoglie in un unico testo normativo l’intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, sia del settore pubblico che privato.

Tutte le novità introdotte sono illustrate nel report, elaborato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, disponibile al seguente link

<https://www.anticorruzione.it/-/la-disciplina-del-whistleblowing-le-novita%C3%A0-del-decreto-n.24/2023-attuativo-della-direttiva-eu>

MAPPA DELLE SEGNALAZIONI IN ITALIA

fonte Report Whistleblowing 2021 – Transparency International Italia

<https://www.transparency.it/informati/news/report-whistleblowing-2023>



0%
5%
20%
5%
73%

15-24 ANNI
25-39 ANNI
40-54 ANNI
+55 ANNI
N.C.



WHISTLEBLOWING 2023

WHISTLEBLOWER - 73%
NON WHISTLEBLOWER - 27%

Nel 2023 si assiste ad un notevole incremento della percentuale di whistleblower (73%), cioè coloro che segnalano presunte irregolarità o potenziali illeciti di cui sono venuti a conoscenza durante il rapporto di lavoro. In un'inversione di tendenza si registra, di contro, una notevole diminuzione di non whistleblower (27%) rispetto all'anno precedente (68%).

La predisposizione di canali di segnalazione crittografati – quali le piattaforme informatiche elaborate da WhistleblowingIT su software Globaleaks – adottati dagli enti pubblici, enti privati e società in controllo pubblico, consente di mantenere la riservatezza così come prescritta dalla normativa in materia.